

BILANCIO D'ESERCIZIO



ANNO 2016



Alto Vicentino Ambiente Srl

Via Lago di Pusiano 4 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 3.526.199,00 i.v.

CF 92000020245

PI 02026520243

Reg. Impr. 92000020245

R.E.A. 0265221/VI

INDICE

1.	<u>Stato Patrimoniale</u>	p. 3
2.	<u>Conto Economico</u>	p. 11
3.	<u>Nota Integrativa</u>	p. 15
4.	<u>Tabella allegata alla nota integrativa</u>	p. 55
5.	<u>Rendiconto finanziario</u>	p. 60
6.	<u>Relazione sulla Gestione</u>	p. 62

STATO PATRIMONIALE

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

ATTIVO				BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
A)			Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:		
	I		parte già richiamata		
	II		parte da richiamare		
B)			Immobilizzazioni		
	I		<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
		1)	costi di impianto e di ampliamento	160.261	112.134
		2)	costi di sviluppo		
		3)	diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	63.484	26.278
		4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	179.495	177.069
		5)	avviamento	656.550	488.735
		6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
		7)	altre	93.667	73.739
			<u>Totale Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>1.153.457</u>	<u>877.955</u>
	II		<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
		1)	terreni e fabbricati	7.148.386	7.944.453
		2)	impianti e macchinario	10.034.070	20.636.400
		3)	attrezzature industriali e commerciali	57.667	87.289
		4)	altri beni	2.944.764	2.674.990
		5)	immobilizzazioni in corso e acconti	12.256.297	771.434
			<u>Totale Immobilizzazioni materiali</u>	<u>32.441.184</u>	<u>32.114.566</u>
	III		<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
		1)	partecipazioni in:		
		a)	imprese controllate	0	0
		b)	imprese collegate		
		c)	imprese controllanti		
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		d)bis	altre imprese	21.440	21.440
		2)	crediti verso:		
		a)	imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

			ATTIVO	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
		b)	imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		c)	imprese controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		d) bis	altri		
	3)		altri titoli		
	4)		strumenti finanziari derivati attivi		
			<u>Totale Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>21.440</u>	<u>21.440</u>
			Totale Immobilizzazioni	33.616.081	33.013.961

C)			Attivo circolante		
	I		<u>Rimanenze:</u>		
	1)		materie prime, sussidiarie e di consumo	732.245	611.021
	2)		prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3)		lavori in corso su ordinazione		
	4)		prodotti finiti e merci		
	5)		acconti		
			<u>Totale Rimanenze</u>	<u>732.245</u>	<u>611.021</u>
	II		<u>Crediti:</u>		
	1)		verso clienti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	5.394.513	6.243.384
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2)		verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	3)		verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

				ATTIVO	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		4)		verso imprese controllanti		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		5)		verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		5 bis)		tributari		
				- esigibili entro l'esercizio successivo	1.815.174	1.647.939
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		5 ter)		per imposte anticipate		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo	802.972	788.974
		5) quater		verso altri		
				- esigibili entro l'esercizio successivo	386.736	209.506
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
				<u>Totale Crediti</u>	<u>8.399.395</u>	<u>8.889.803</u>
		III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>		
		1)		partecipazioni in imprese controllate		
		2)		partecipazioni in imprese collegate		
		3)		partecipazioni in imprese controllanti		
		3bis)		partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		4)		altre partecipazioni		
		5)		strumenti finanziari derivati attivi		
		6)		altri titoli	650.898	0
				<u>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	<u>650.898</u>	<u>0</u>
		IV		<u>Disponibilità liquide:</u>		
		1) a)		depositi bancari e postali	5.696.409	2.412.588
		1) b)		deposito bancario vincolato Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago	1.977.695	2.011.232
		c)		depositi bancari vincolati a breve termine		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

			ATTIVO	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
		2)	assegni		
		3)	denaro e valori in cassa	1.726	3.808
			<u>Totale Disponibilità liquide</u>	<u>7.675.830</u>	<u>4.427.628</u>
			Totale Attivo circolante	17.458.368	13.928.452
D)			Ratei e risconti	468.212	496.174
			<u>TOTALE ATTIVO</u>	51.542.661	47.438.587

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

PASSIVO				BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
A)			Patrimonio netto		
	I		Capitale	3.526.199	3.526.199
	II		Riserve da sovrapprezzo delle azioni	1.345.644	1.345.644
	III		Riserva di rivalutazione	0	0
	IV		Riserva legale	723.458	705.240
	V		Riserve statutarie	0	0
	VI		Altre riserve		
		1)	Riserva da avanzo di fusione	1.201.717	1.201.717
		2)	Altre riserve	9.815.798	10.249.855
	VII		Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-465.883	-372.804
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio	849.895	1.030.079
			Totale patrimonio netto	16.996.828	17.685.930
B)			Fondi per rischi ed oneri		
		1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
		2)	per imposte anche differite	65.965	63.266
		3)	strumenti finanziari derivati passivi	465.883	372.804
		4)	altri	3.662.526	3.689.847
			Totale fondi per rischi ed oneri	4.194.374	4.125.917
C)			Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.774.851	1.670.865
D)			Debiti		
		1)	obbligazioni		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		2)	obbligazioni convertibili		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		3)	verso soci per finanziamenti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

PASSIVO				BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4)		debiti verso banche		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	3.743.323	3.584.770
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.370.701	12.596.379
	5)		debiti verso altri finanziatori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6)		acconti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	7)		debiti verso fornitori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	7.131.054	5.363.430
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8)		debiti rappresentati da titoli di credito		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9)		debiti verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10)		debiti verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11)		debiti verso controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) bis		debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12)		debiti tributari		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	277.825	539.927
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13)		debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2016

<u>PASSIVO</u>				BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
			- esigibili entro l'esercizio successivo	506.254	490.432
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		14)	altri debiti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.271	1.058.638
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	279.002	279.002
			Totale Debiti	28.415.430	23.912.578
E)			Ratei e risconti	161.178	43.297
			<u>TOTALE PASSIVO</u>	51.542.661	47.438.587

CONTO ECONOMICO

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2016

		BILANCIO 2015	BILANCIO 2016
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.098.155	25.139.663
2)	variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.ne semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	338.310	6.700
5) a)	altri ricavi e proventi	644.772	519.722
b)	contributi c/esercizio	18.862	12.413
	Totale Valore della produzione	24.100.099	25.678.498
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.023.687	2.521.166
7)	per servizi	6.608.987	6.964.372
8)	per godimento di beni di terzi	50.223	48.738
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	6.253.984	6.174.402
b)	oneri sociali	2.077.455	2.039.732
c)	trattamento di fine rapporto	400.759	402.280
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	255.615	272.089
	Totale costo per il personale	8.987.813	8.888.503
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	283.526	275.289
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	3.447.775	3.914.591
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	sval.ni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	29.530	33.534
	Totale ammortamenti e svalutazioni	3.760.831	4.223.414
11)	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.174	121.224
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	240.929	73.017
14)	oneri diversi di gestione	293.577	169.505
	Totale Costi della produzione	21.936.873	23.009.939
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)		2.163.226	2.668.559

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2016

C)		Proventi e Oneri finanziari		
	15)	proventi da partecipazioni:		
	a)	in imprese controllate		
	b)	in imprese collegate		
	c)	in altre imprese		
	16)	altri proventi finanziari:		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri		
	b)	da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni		
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	proventi diversi dai precedenti da:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	53.950	34.861
	17)	interessi ed altri oneri finanziari verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	-991.134	-1.012.945
	17 bis)	utili e perdite su cambi		
		Totale Proventi e Oneri finanziari	-937.184	-978.084
D)		Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18)	rivalutazioni:		
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2016

	19)	svalutazioni:		
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		
		Totale delle Rettifiche		

Risultato prima delle imposte	1.226.042	1.690.475
--------------------------------------	------------------	------------------

Imposte sul reddito d'esercizio		
correnti	423.767	649.097
differite/anticipate	-47.619	11.299
Totale imposte sul reddito d'esercizio	376.147	660.396

Utile / perdita dell'esercizio	849.895	1.030.079
---------------------------------------	----------------	------------------

NOTA INTEGRATIVA

Alto Vicentino Ambiente Srl

via Lago di Pusiano 4 - SCHIO

Capitale Sociale Euro 3.526.199,00 i.v.

CF 92000020245

PI 02026520243

Reg. Impr. 92000020245

R.E.A. 0265221/VI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

Premessa

Il D. Lgs. 139 del 18.08.2015, con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE, ha modificato le norme del Codice Civile sul bilancio di esercizio e consolidato a partire dai bilanci di esercizio in chiusura al 31.12.2016. Nella redazione del Bilancio di esercizio 2016 sono state pertanto applicate le nuove disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito delle predette norme. Il bilancio di quest'Azienda al 31.12.16 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile. Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto finanziario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico della gestione. Per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria dell'Azienda, viene presentato il rendiconto finanziario. Si precisa inoltre che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con effetto giuridico dal 1° aprile 2015, è avvenuta la fusione per incorporazione della controllata Greta Alto Vicentino srl in Alto Vicentino Ambiente srl. A seguito dell'efficacia contabile retroattiva della predetta fusione per incorporazione al 1° gennaio 2015, i dati di confronto dell'esercizio precedente sono riferiti al perimetro complessivo delle attività gestite rispettivamente da AVA e GRETA e risultano pertanto compiutamente confrontabili.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 Codice Civile gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.16 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica, fatta eccezione per quanto riguarda l'applicazione delle nuove disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Si segnalano di seguito gli effetti più rilevanti derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni:

- per i contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile è stato rappresentato il c.d. *fair value* applicando i criteri stabiliti dall'OIC n. 32. Al fine di garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente, si è provveduto a determinare il *fair value* dei prodotti derivati esistenti al 31.12.2015 e a rappresentare lo stesso nel bilancio 2015;
- in ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato", essendo gli stessi riferiti a operazioni sorte in data antecedente il 01.01.2016;
- in ordine all'ammortamento dell'avviamento acquisito da CIAS scarl a titolo oneroso nel 2009, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile, il periodo di ammortamento è stato mantenuto, secondo le previsioni dell'art. 2426 – comma 6 - in 10 anni;
- non sono stati sostenuti costi di ricerca, mentre i costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio, in continuità con i criteri adottati in esercizi precedenti.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della sostanza delle operazioni o dei contratti, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai nuovi Principi Contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

- Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. La voce avviamento deriva dall'acquisto effettuato da Greta del ramo d'azienda destinato all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani già gestita da CIAS Scarl e viene ammortizzata, in deroga all'art. 2426 punto 6) del codice civile, in dieci anni a partire dal 2009.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	20%
<i>Software</i>	33,33%
<i>Diritti di superficie</i>	<i>secondo la durata dei contratti</i>
<i>Avviamento</i>	10%
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>secondo la durata di amm.to della rete</i>
<i>Spese impianto sito Web</i>	20%
<i>Oneri start up TARI</i>	20%
<i>Manutenzione straordinaria beni di terzi</i>	<i>secondo la durata delle autorizzazioni / contratti</i>

- **Immobilizzazioni materiali** : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle risultanti dalla tabella di seguito riportata, in quanto ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'Azienda. Per quanto concerne le immobilizzazioni di cui trattasi non si sono verificati i presupposti di cui all'art. 2426 punto 3 Codice Civile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Immobili industriali</i>	3%
<i>Costruzioni leggere e vasche vano RUP</i>	10%
<i>Discarica e impianto di igienizzazione di Asiago valore al 31/12/15</i>	<i>22,67 % - riempimento nell'anno (rapporto tra mc utilizzati nel 2016 e mc disponibili al 31 dicembre 2015)</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	10%
<i>Refrattari linee 1 – 2 – 3</i>	20%
<i>Maniche filtranti linee 1- 2 – 3</i>	20%

<i>Surriscaldatori linee 2 - 3</i>	20%
<i>Impianto DCS e SME</i>	20%
<i>Rete teleriscaldamento</i>	5%
<i>Centrale termica teleriscaldamento</i>	10%
<i>Sottostazione teleriscaldamento</i>	10%
<i>Macchinari</i>	10%
<i>Attrezzature</i>	25%
<i>Mezzi di trasporto</i>	20% - 25%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Personal computer e macchine d'ufficio</i>	20%
<i>Contenitori per rifiuti</i>	20%
<i>Campane tradizionali</i>	20%
<i>Campane Easy</i>	20%
<i>Contenitori interrati per rifiuti</i>	20%
<i>Impianto telefonico</i>	20%
<i>Telefoni cellulari</i>	20%
<i>Strumenti mobili vari</i>	20%

Le aliquote applicate sui cespiti acquisiti con il ramo d'azienda Cias Scarl nel dicembre 2009, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Fabbricato sede</i>	5 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 2</i>	4 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 3</i>	3,3%
<i>Impianti specifici</i>	10 %
<i>Cassonetti e campane</i>	20 %
<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	25 %
<i>Attrezzatura varia per verde</i>	20 %
<i>Impianto pesa a ponte</i>	33,3 %
<i>Impianto video</i>	100 %
<i>Impianto distribuzione carburante</i>	20 %

<i>Mobili</i>	25 %
<i>Autovetture</i>	50 %
<i>Autoveicoli da trasporto</i>	33,33 %
<i>Container da noleggiare</i>	20 %
<i>Macchine elettroniche e similari</i>	50 %
<i>Impianti ricetrasmittente</i>	33,3 %
<i>Telefoni cellulari</i>	100 %
<i>Impianto allarme elettronico</i>	25 %
<i>Impianto depurazione acque</i>	15 %

Le percentuali di ammortamento del valore di acquisizione della discarica e dell'impianto di igienizzazione di Asiago, nonché le successive capitalizzazioni, sono calcolate annualmente sulla base dei volumi residui disponibili al 1° gennaio dell'anno di riferimento e all'utilizzo effettivo durante l'esercizio in questione.

Il volume residuo disponibile al 1° gennaio 2004 (in coincidenza con l'acquisizione del ramo d'azienda da parte di AVA srl) ammontava a mc. 75.285; negli esercizi dal 2004 al 2016 sono stati conferiti rifiuti in discarica per mc. 92.320, mentre l'apporto dell'anno 2016 è stato pari a mc. 556.

Nel corso degli esercizi precedenti la società ha conferito ad un tecnico specializzato l'incarico della verifica strumentale della capacità residua della discarica; il volume disponibile alla data del 1° gennaio 2016 risulta pari a mc. 2.454.

Pertanto la percentuale di riempimento della discarica per l'anno 2016 è stata utilizzata quale criterio per la determinazione dell'aliquota di ammortamento.

Per i cespiti entrati in funzione ed acquisiti nel 2016 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato", essendo gli stessi riferiti a operazioni sorte in data antecedente il 01.01.2016.

- Titoli: i titoli immobilizzati sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Rimanenze : sono valutate a costo specifico;
- Partecipazioni: le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- Crediti : sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Più in particolare i crediti verso la clientela sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale;

- Disponibilità liquide : sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;
- Ratei e risconti : sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- Trattamento di fine rapporto : è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e nel pieno rispetto del disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e del D.L.vo n. 252/05 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari";
- Debiti : sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;
- Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;
- Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile fiscale. Le imposte differite sono contabilizzate, in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 "Imposte sul reddito", nel pieno rispetto della competenza economica, equiparando il trattamento delle imposte sul reddito esposte a conto economico a quello degli altri costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito. Conseguentemente le stesse sono da contabilizzare nello stesso esercizio in cui vengono evidenziati a conto economico i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale complessivo, di seguito illustrato con ripartizione per categorie, risulta complessivamente invariato rispetto al 31 dicembre 2015.

	31.12.15	31.12.16	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Impiegati tec. e amm.	46	47	+ 1
Operai	136	135	-1
Totale	184	184	-

Al personale operaio e impiegato sono applicati i seguenti contratti nazionali di lavoro:

- C.C.N.L. UTILITALIA, rinnovato con verbale di accordo sottoscritto in data 3 marzo 2017 (ipotesi di accordo del 10 luglio 2016 per la parte economica) per il triennio 01.07.2016 / 30.06.2019.
- C.C.N.L. FISE ASSOAMBIENTE per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali sottoscritto in data 6 dicembre 2016 per il triennio 01.07.2016 / 30.06.2019.

Per i dirigenti il contratto di lavoro applicato è il C.N.L. Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato con accordo del 18 dicembre 2015, con scadenza 31.12.2018.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esposizione che segue le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Per ciascuna delle tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1, n.2 e n.3) allegate alla presente nota integrativa.

- Immobilizzazioni immateriali: le stesse ammontano al 31.12.16 a Euro 877.955 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 275.502. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 275.289.

I lavori eseguiti presso la discarica per rifiuti inerti sita in Thiene, impianto affidato in gestione dal Comune di Thiene, vengono ammortizzati in base alla durata dell'autorizzazione all'esercizio della discarica concessa ad AVA srl dalla Provincia di Vicenza, con scadenza nell'esercizio 2021.

Le spese per manutenzioni beni di terzi, relative ad oneri sostenuti per la sistemazione del terreno affittato dal Comune di Schio, vengono ammortizzati in sei anni, pari alla durata del contratto di locazione stesso.

Tra i costi di impianto e ampliamento sono comprese le spese sostenute per gli adempimenti legali e fiscali attinenti alla procedura di fusione di Greta srl in Ava srl capitalizzate a bilancio 2015 con il consenso del Collegio Sindacale, nonché i costi di impianto del servizio di teleriscaldamento (organizzazione commerciale, assistenza e formazione).

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	<i>160.261</i>	<i>112.134</i>
<i>Software</i>	<i>63.484</i>	<i>26.278</i>
<i>Avviamento</i>	<i>656.550</i>	<i>488.735</i>
<i>Diritti di superficie</i>	<i>179.496</i>	<i>177.069</i>
<i>Spese impianto sito web</i>	<i>1.870</i>	<i>0</i>
<i>Oneri start up Tari</i>	<i>15.865</i>	<i>7.879</i>
<i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>30.073</i>	<i>22.550</i>
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>45.858</i>	<i>43.310</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE	1.153.457	877.955

- **Immobilizzazioni materiali**: Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano a Euro 32.114.566 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 326.618. Gli ammortamenti ordinari ammontano a Euro 3.914.591. Si evidenzia che nel 2016, come già negli esercizi precedenti, le migliorie riferibili a taluni cespiti (manutenzione capitalizzate linee 1 e 2, impianto linea 3 e refrattari) sono state capitalizzate per anno di intervento e ammortizzate autonomamente rispetto al cespite principale cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Terreni</i>	<i>1.695.093</i>	<i>1.695.093</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>5.371.309</i>	<i>6.179.971</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>81.983</i>	<i>69.389</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>9.694.897</i>	<i>20.389.092</i>
<i>Macchinari</i>	<i>339.173</i>	<i>247.308</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>57.667</i>	<i>87.289</i>
<i>Autoveicoli e relativa attrezzatura per raccolta e altri mezzi di trasporto</i>	<i>1.754.519</i>	<i>1.562.292</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>69.235</i>	<i>52.797</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>56.819</i>	<i>44.377</i>
<i>Impianto telefonico e telefoni cellulari</i>	<i>18.345</i>	<i>23.929</i>
<i>Strumenti mobili vari</i>	<i>2.920</i>	<i>1.336</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.042.927</i>	<i>990.259</i>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	<i>12.256.297</i>	<i>771.434</i>
TOTALE	32.441.184	32.114.566

Nella voce immobili industriali sono ricompresi:

- Palazzina uffici e fabbricato impianto;
- Fabbricato magazzino e centrale di teleriscaldamento;
- Fabbricato uffici tecnici e spogliatoi;
- Aie di stoccaggio e piazzale stoccaggio ceneri;
- Immobile industriale Linea 3;
- Immobile industriale Linea 1;

- Impianti centri comunali di raccolta;
- Interventi sulla viabilità di accesso all'impianto;
- Sistema barriere visive – prescrizione VIA;
- Fabbricati sede operativa via Lago di Molveno;
- Nuovo layout sede operativa via Lago di Molveno.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti è riferita a :

- Progetto sistemi di sicurezza anti-intrusione impianti;
- Completamento cabina insonorizzazione TG3;
- Progetto installazione secondo portale radioattività;
- Nuovo sistema rilevazione presenze;
- Impianto GPS mezzi e rilevazione conferimenti;
- Ricomposizione scarpate discarica di Asiago;
- Maniche di ricambio;
- Ampliamento e ristrutturazione impianto trattamento acque;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di raccolta nel territorio del Comune di Malo;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di raccolta nel territorio del Comune di Schio;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di raccolta nel territorio del Comune di Zugliano;
- Acconto sull'acquisto dal Comune di Schio di un terreno adiacente all'impianto.

Acquisti di immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nel corso del 2016

<i>Acquisizioni beni immateriali</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>Software</i>	<i>1.657</i>
<i>TOTALE</i>	<i>1.657</i>

<i>Acquisizioni beni materiali</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>164.073</i>
<i>Impianti generici, specifici e macchinari</i>	<i>1.960.603</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>74.041</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>10.670</i>
<i>Impianto telefonico e telefoni cellulari</i>	<i>11.471</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>352.604</i>

<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	443.320
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	587.238
TOTALE	3.604.020

Si evidenzia che nel corso del 2016:

- Si sono conclusi i lavori di rifacimento della linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione. E' in corso il collaudo tecnico-amministrativo;
- sono stati perfezionati gli allacciamenti alla rete di teleriscaldamento relativamente ad alcuni utenti privati;
- sono state acquistate attrezzature per l'impianto di termovalorizzazione;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie capitalizzate sulle linee 2 e 3 e sui refrattari linee 2 e 3;
- per quanto riguarda il settore raccolta, sono stati acquisiti automezzi, campane e contenitori da destinare alla raccolta differenziata stradale per i Comuni Soci.

Le voci *Mezzi di trasporto, Fabbricati industriali e Impianti generici e specifici* sono riportate al netto dei sotto specificati contributi in conto capitale, pari complessivamente a Euro 4.512.655:

- per quanto riguarda i Mezzi di Trasporto Euro 82.375 dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'acquisto di una pala meccanica;
- per quanto riguarda i Fabbricati Industriali - Ecostazioni in ambito 5b per Euro 192.876 dalla Regione Veneto; Ecostazioni fuori ambito 5b per Euro 330.701 dalla Regione Veneto e Euro 269.242 quali contributi erogati dai Comuni;
- per quanto riguarda gli Impianti Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 2.608.461 di cui Euro 205.168 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 962.464 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 984.901 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 455.928 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda l'Immobile Industriale Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 346.297 di cui Euro 27.238 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 127.776 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 130.755 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 60.528 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda il Teleriscaldamento per l'importo complessivo di Euro 682.703 quale contributo della Regione Veneto di cui all'avviso pubblico DGR 690/2011 – POR 2007/2013. Il suddetto contributo, originariamente concesso per Euro 986.640 è stato rideterminato definitivamente in data 16.05.16 con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici nell'importo di Euro 682.703. Il finanziamento, al 31.12.16, risulta completamente erogato. E' pendente avanti al TAR Veneto il ricorso della Società avverso al predetto decreto.

Si segnala che su quest'ultimo contributo sussistono i seguenti vincoli:

- mantenimento della destinazione d'uso degli impianti finanziati e della provenienza del combustibili previsti da progetto per l'alimentazione del teleriscaldamento, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato;
- divieto di alienazione, cessione o distrazione dalla propria destinazione degli investimenti in beni mobili e immobili, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato.

Il mancato rispetto dei vincoli sopra citati comporta la decadenza del contributo stesso.

• Immobilizzazioni finanziarie :

- la partecipazione iscritta a bilancio al 31.12.16 al valore di Euro 11.440, è relativa a n. 10 azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, della Banca S. Giorgio e Valle Agno – Banca di Credito Cooperativo di Fara Vicentino, acquisite nel mese di giugno 2002; Come previsto dal principio Contabile OIC n. 3 – Informazioni sugli strumenti finanziari – si fa presente che il valore della partecipazione non è inferiore al relativo “fair value”.
- In data 17/11/2014 è stato sottoscritto, tra AVA srl, Contarina Spa, Aziende Industriali Municipali Vicenza Spa e Ecoambiente srl, un contratto per la costituzione di una rete d'impresa denominata “Rete Ambiente Veneto” al fine di realizzare, anche attraverso lo scambio reciproco di informazioni e servizi, forme stabili di collaborazione e coordinamento tra le medesime nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, all'interno del bacino geografico di riferimento. A tale fine le imprese aderenti hanno istituito un fondo patrimoniale comune prevedendo il conferimento in denaro della somma di Euro 10.000 ciascuna. Dal 12.06.2016 alla Rete ha aderito anche la società ETRA Spa. Pertanto, a fronte di tale versamento, è stata iscritta a bilancio la relativa partecipazione alla rete quale immobilizzazione finanziaria.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Part.ne Banca S. Giorgio e Valle dell'Agno</i>	<i>11.440</i>	<i>11.440</i>
<i>Part.ne Rete Ambiente Veneto</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<i>TOTALE</i>	<i>21.440</i>	<i>21.440</i>

Attivo circolante

- **Rimanenze** : il totale delle rimanenze ammonta complessivamente a Euro 611.021 con una variazione in diminuzione di Euro 121.224 rispetto all'esercizio precedente. I pezzi di ricambio aventi un uso frequente sono stati gestiti a magazzino come consentito dall'OIC N. 16 – paragrafo 47.

•

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	732.245	611.021
<i>Prodotti finiti e merci</i>	0	0
TOTALE	732.245	611.021

- **Crediti** : i crediti ammontano complessivamente a Euro 8.889.803 con una variazione in aumento di Euro 490.408 rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso clienti a fronte della gestione caratteristica dell'Azienda sono evidenziati al netto dei fondi svalutazione complessivamente pari a Euro 463.366.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La globalità dei crediti risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Clienti</i>	5.394.513	6.243.384	+ 848.871
<i>Crediti Tributari</i>	1.815.174	1.647.939	- 167.235
<i>Per imposte anticipate</i>	802.972	788.974	- 13.998
<i>Crediti verso altri</i>	386.736	209.506	- 177.230
TOTALE	8.399.395	8.889.803	+ 490.408

La situazione dei crediti commerciali v/clienti con l'evidenziazione dei fondi svalutazione è la seguente:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>			<i>Esercizio 2016</i>		
	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>
<i>Clienti</i>	5.906.078	511.564	5.394.513	6.706.750	463.366	6.243.384

Il movimento dei fondi svalutazione è il seguente:

<i>Voci</i>	<i>F.do al 01.01.16</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>F.do al 31.12.16</i>
<i>f.do sval. Crediti</i>	511.564	33.534	81.732	463.366

Riguardo alle singole voci si espongono le seguenti precisazioni :

1. *Crediti verso clienti* :

sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni rientranti nell'attività dell'azienda; rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 848.871.

2. *Crediti tributari*:

<i>Credito IVA</i>	<i>1.647.923</i>
<i>Credito erario c/add.le comunale</i>	<i>16</i>

<i>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</i>	<i>1.647.939</i>
--	-------------------------

L'ingente importo del credito IVA esistente alla data del 31.12.16 è giustificato per € 1.546.415 dai rilevanti investimenti realizzati nel corso del 2015 (che hanno comportato la contabilizzazione di IVA a credito) e dall'applicazione, dal 1° gennaio 2015, del regime dello split – payment che prevede che l'IVA a debito sulle prestazioni effettuate a favore degli enti pubblici non sia pagata dagli stessi al fornitore, ma direttamente all'erario. Con la presentazione della dichiarazione IVA 2016 – relativa all'anno 2015 – l'importo sopra descritto è stato chiesto a rimborso. Per € 101.508 il credito è invece riferito alla contabilizzazione IVA dell'esercizio 2016, al netto delle tre compensazioni trimestrali effettuate a mezzo presentazione del modello TR.

3. *Crediti per imposte anticipate*:

- questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Crediti Imposte anticipate IRES</i>	762.504	745.695
<i>Crediti Imposte anticipate IRAP</i>	40.468	43.279
<i>TOTALE</i>	<i>802.972</i>	<i>788.974</i>

I crediti per imposte anticipate sono raggruppati in due conti che identificano il totale attinente rispettivamente all'IRES e all'IRAP.

A fine esercizio 2016 sono state calcolate imposte anticipate sugli ammortamenti civili maggiori a quelli fiscalmente ammessi relativamente a :

- refrattari linea 1;
- refrattari linea 2;
- maniche linea 1;
- maniche linea 2;
- maniche linea 3;
- impianto DCS e SME linea 1;
- avviamento;
- fabbricati settore raccolta;
- contenitori per rifiuti;
- campane tradizionali e Campane Easy Nord Engineering;
- contenitori interrati per rifiuti;
- capitalizzazioni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 su fabbricati settore raccolta;
- manutenzioni capitalizzate nel 2014, 2015 e 2016 su automezzi parco ex-CIAS.

L'ammontare del fondo è stato adeguato con riferimento all'aliquota IRES prevista dalla normativa vigente nella percentuale del 24 per l'anno 2017.

Per l'evidenza analitica delle suddette imposte differite contabilizzate si rimanda alla specifica parte della presente nota integrativa dedicata alla descrizione di tali imposte.

4. Crediti verso altri:

- questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>Crediti assistenziali / previdenziali entro l'esercizio successivo</i>	2.766	11.025
<i>Credito per cauzioni</i>	7.668	7.750
<i>Crediti ricorso IVA</i>	45.465	45.465
<i>Credito v/Regione Veneto per contributo teleriscaldamento</i>	117.464	0
<i>Credito v/Regione Veneto per CCR Comune di Villaverla</i>	46.343	0
<i>Credito v/Regione Veneto per CCR Comune di Malo</i>	100.000	100.000
<i>Credito d'imposta autotrasportatori</i>	49.290	43.794
<i>Credito v/erario per accisa UTIF</i>	17.657	0
<i>Credito v/poste per deposito per spedizione corrispondenza</i>	0	1.470
<i>Residuali</i>	83	2
TOTALE	386.736	209.506

I crediti assistenziali/previdenziali entro l'esercizio successivo sono riferiti al saldo attivo INAIL risultante a consuntivo dell'anno 2016 rispetto agli acconti precedentemente versati.

Il credito verso la Regione del Veneto rappresenta il contributo di Euro 100.000 concesso con deliberazione della G.R. del Veneto n.2804/2013 per la realizzazione del Centro Comunale di raccolta di Malo.

Il credito per imposte autotrasportatori è relativo alla riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione ai sensi delle Legge n.228/12, relativamente al secondo semestre 2016.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni : l'Azienda, nel corso del 2016, non ha sottoscritto acquisti di titoli.

Inoltre, a fine marzo 2016, è scaduta l'ultima operazione effettuata in precedenti esercizi.

L'importo investito al 31.12.2016 risulta pertanto dalla seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Obbligazioni Unicredit SpA</i>	<i>650.898</i>	<i>-</i>
<i>TOTALE</i>	<i>650.898</i>	<i>-</i>

La durata dell'operazione finanziaria scaduta nel corso del 2016 è stata pari a 16 mesi e mezzo.

Disponibilità liquide : ammontano complessivamente a Euro 4.427.628 con una diminuzione, rispetto al 2015, di Euro 3.248.202.

Si precisa che, come effettuato nell'esercizio precedente, il c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale per il sostenimento dei futuri costi di ripristino della discarica di Asiago – Melagon a fine della vita utile, è stato inserito, per chiarezza espositiva, con una posta separata. Al 31.12.16 il saldo di tale conto è pari a Euro 2.011.232.

Il conto vincolato Unicredit è riferito alla liquidità vincolata contrattualmente alla realizzazione della nuova linea 1. La riduzione dell'ammontare dello stesso rispetto al 31.12.2015 è conseguente alla progressiva liberazione del fondo vincolato in concomitanza con il pagamento degli stati di avanzamento lavori e il sostenimento delle somme in amministrazione della stazione appaltante. E' in corso la pratica di svincolo della somma residua al 31.12.2016, pari a 1.396.569 euro.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Banche c/c e Bancoposta</i>	<i>294.274</i>	<i>1.016.019</i>
<i>Depositi bancari vincolati a breve termine</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

<i>Conto vincolato a favore Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago</i>	<i>1.977.695</i>	<i>2.011.232</i>
<i>Conto vincolato Unicredit per mutuo rifacimento linea 1</i>	<i>5.402.135</i>	<i>1.396.569</i>
<i>Cassa interna</i>	<i>1.726</i>	<i>3.808</i>
TOTALE	7.675.830	4.427.628

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Risconti att. – pol. assicurative</i>	<i>194.126</i>	<i>141.254</i>
<i>Risconti att. – pol. fideiussorie</i>	<i>103.590</i>	<i>90.669</i>
<i>Risconti att. – consulenze e manutenzioni</i>	<i>6.930</i>	<i>29.956</i>
<i>Risconti att. – abbonamenti</i>	<i>1.134</i>	<i>1.117</i>
<i>Risconti att. – costi stipulazione mutui bancari</i>	<i>119.929</i>	<i>98.080</i>
<i>Risconti att. – vestiario dipendenti</i>	<i>0</i>	<i>47.160</i>
<i>Risconti att. – corsi di formazione</i>	<i>29.227</i>	<i>30.720</i>
<i>Risconti att. – nolo apparati per rilevazione dei conferimenti</i>	<i>0</i>	<i>45.280</i>
<i>Risconti attivi residuali</i>	<i>10.736</i>	<i>8.789</i>
<i>Ratei attivi</i>	<i>2.540</i>	<i>3.149</i>
TOTALE	468.212	496.174

Per quanto riguarda i risconti attivi si evidenzia che sono generati principalmente da costi relativi a polizze assicurative, polizze fideiussorie, prestazioni notarili e commissioni sui mutui, contratti di consulenza e manutenzione, acquisto vestiario per i dipendenti, nolo degli apparati per la rilevazione puntuale dei conferimenti e costi per l'aggiornamento del personale dipendente.

La voce ratei attivi è riferita esclusivamente a rimborsi INAIL per infortuni occorsi nel 2016 e al canone Unicredit per il servizio di home banking.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.16 ammonta complessivamente a Euro 17.685.930. Le movimentazioni delle poste che compongono il patrimonio netto sono esposte in apposite tavole allegate (tavole 4). Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

- Capitale sociale : il capitale sociale ammonta a Euro 3.526.199.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Capitale sociale</i>	<i>3.526.199</i>	<i>0</i>	<i>3.526.199</i>

- Fondo Sovrapprezzo quote Comunità Montana dei Sette Comuni : è stato costituito a seguito del conferimento, nel corso del 2003, da parte delle Comunità Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni” di Asiago del ramo d’azienda costituito da un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani; lo stesso fondo è stato successivamente ridotto a seguito della revisione del valore di conferimento approvata dell’Assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2005.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>F.do Sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>1.345.644</i>	<i>0</i>	<i>1.345.644</i>

- Riserva da Avanzo di fusione:

L’avanzo di fusione, iscritto a seguito dell’incorporazione della società interamente partecipata Greta srl nella controllante AVA srl, deriva dagli utili maturati negli esercizi 2009 / 2014 dalla società controllata e accantonati per Euro 61.173 a Fondo di Riserva Legale e per Euro 1.140.544 a Fondo rinnovo impianti e automezzi, per l’importo complessivo di Euro 1.201.717.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>1.201.717</i>	<i>0</i>	<i>1.201.717</i>

- Riserva legale : la stessa si è ridotta di Euro 18.218 a seguito della decisione assunta dall'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015, di destinare a distribuzione dividendi la somma eccedente il quinto del capitale sociale. Parte di tale riserva, pari a Euro 185.979, è stata accantonata in fase di moratoria fiscale o comunque in periodi antecedenti all'esercizio contabile 1997.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva legale</i>	723.458	- 18.218	705.240

- Altre riserve : la voce è così composta:

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>F.do rinnovo impianti e sviluppo investimenti</i>	9.509.223	+ 434.057	9.943.280
<i>Vers.to c/cap. Villaverla</i>	275.244	0	275.244
<i>Vers.to c/cap. M. di Malo</i>	31.331	0	31.331
<i>TOTALE</i>	9.815.798	+ 434.057	10.249.855

Il fondo rinnovo impianti è costituito con la destinazione di utili di precedenti esercizi. Lo stesso si è incrementato di Euro 434.057 per la destinazione di parte dell'utile netto dell'esercizio 2015.

I versamenti in conto capitale dei Comuni di Villaverla e Monte di Malo sono stati deliberati nel corso del 1999 in sede di trasformazione da Consorzio a Srl.

- Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari:

Alla data di chiusura del bilancio sono in essere quattro contratti derivati, stipulati nel biennio 2012-2013, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su mutui chirografari a tasso variabile. I contratti derivati sono di tipo Interest Rate Swap, con nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento, tasso parametro banca (*receive*) pari ad Euribor 3/6 mesi e tasso parametro cliente (*pay*) fisso.

Le relazioni di copertura tra contratto di mutuo e relativo contratto derivato sono considerate tutte efficaci (valutazione qualitativa) in quanto importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza e variabile sottostante dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono.

Il *fair value* dei contratti derivati al 31/12/2016 ammonta complessivamente a -372.804 euro. In applicazione di quanto stabilito dall'OIC n. 32, lo stesso è rappresentato mediante l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto per la copertura di flussi finanziari attesi, avente come contropartita la costituzione di un fondo rischi per la copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dai contratti in parola.

Nella successiva tabella sono riepilogati, per ciascun contratto derivato, il fair value alla data del 31/12/2015 e del 31/12/2016:

Tipologia	Scadenza	Fair value 31.12.2015 (euro)	Variazione fair value (euro)	Fair value 31.12.2016 (euro)
IRS 7 M	31.12.2021	-297.056,25	49.767,95	-247.288,30
IRS 2,6 M	30.06.2022	-111.529,91	16.818,21	-94.711,70
IRS 1,6 M	30.06.2022	-35.132,01	4.989,12	-30.142,89
IRS 0,8 M	30.06.2017	-3.616,22	2.955,20	-661,01

Voce	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
<i>Riserva di cop.ra flussi finanziari</i>	-465.883	+93.079	- 372.804

- Utile di esercizio : la voce accoglie il risultato netto d'esercizio.
L'utile netto risultante dal conto economico ammonta a Euro 1.030.079.

Fondi rischi ed oneri

Fondi per imposte anche differite: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>Fondo per imposte differite</i>	65.965	63.266
TOTALE	65.965	63.266

Il fondo per imposte differite è determinato dal disallineamento tra competenza civile e fiscale dei contributi in conto investimento ricevuti da alcuni Comuni soci a fronte dell'acquisto di campane di tipo c.d. Easy.

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>F.do ripristino discarica Melagon</i>	1.893.556	1.913.479
<i>F.do lavori IV stralcio Melagon</i>	1.208.546	1.220.270
<i>F.do ripristino discarica Thiene</i>	287.911	295.554

<i>F.do equiv. costi/ricavi tariffari</i>	<i>10.361</i>	<i>6.041</i>
<i>F.do oneri interventi sicurezza</i>	<i>124.053</i>	<i>124.053</i>
<i>F.do per rischi legali</i>	<i>88.099</i>	<i>88.099</i>
<i>F.do oneri rinnovo CCNL</i>	<i>50.000</i>	<i>42.351</i>
TOTALE	3.662.526	3.689.847

I fondi per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon e per l'equivalenza costi a ricavi tariffari sono stati costituiti nell'esercizio 2006.

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è stato incrementato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. del Veneto n. 1347 del 28 luglio 2014, anche dell'importo relativo agli interessi maturati sul c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale.

Il fondo rischi per oneri rinnovo CCNL Fise e CCNL UTILITALIA, accantonato nel 2015, è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2016, per l'importo di Euro 7.649.

Nei bilanci precedenti al 2006 i fondi di accantonamento relativi alle discariche trovavano collocazione tra i debiti v/altri con scadenza oltre l'esercizio successivo. Pur mantenendo la natura della certezza dei debiti, al fine di rendere maggiormente intellegibile il quadro complessivo del bilancio, gli accantonamenti vengono ora contabilizzati nei fondi rischi o oneri del passivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo strumenti finanziari derivati passivi : questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Fondo strumenti finanziari derivati passivi</i>	<i>465.883</i>	<i>372.804</i>
TOTALE	465.883	372.804

Il fondo costituisce la contropartita dell'iscrizione, tra le riserve di patrimonio netto, della riserva per copertura di flussi finanziari attesi da contratti derivati, in considerazione del fatto che il *fair value* al 31.12.2016 di tutti i contratti derivati in essere risulta negativo.

Si rinvia al precedente commento alla riserva di patrimonio netto in ordine alla valutazione dei contratti derivati.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.16 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente :

<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Accantonamenti per rival.ne</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Consistenza finale</i>
1.774.851	27.528	131.514	0	1.670.865

Il contributo a carico dell'Azienda, sostenuto dalla stessa nel corso del 2016 a fronte di accantonamenti per la previdenza complementare, ammonta rispettivamente:

- a Euro 17.478 relativamente ai dipendenti a cui si applica il CCNL UTILITALIA e FISE ASSOAMBIENTE;
- a Euro 9.600 relativamente ai dirigenti a cui si applica il CCNL per i dirigenti delle Imprese Servizi Pubblici Locali.

Con l'entrata in vigore nel 2007 del Decreto legislativo n. 252/05 sulla disciplina della previdenza complementare, la quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per la destinazione ai fondi è stata dall'Azienda a questi erogata; invece, per quanto riguarda i lavoratori che avevano deciso di mantenere il TFR presso l'azienda perché continui ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C., l'importo è stato versato, data la classe dimensionale della società, all'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS. L'importo complessivo dei trasferimenti, pari a Euro 370.535 è suddiviso tra fondo Previambiente (Euro 71.100), fondo Previndai (Euro 12.287), fondo di Tesoreria INPS (Euro 261.171) e piani di previdenza individuali (Euro 25.977).

Debiti

I debiti totali ammontano a Euro 23.912.578 con una diminuzione complessiva di Euro 4.502.852 rispetto all'esercizio precedente.

Alcuni dei debiti verso banche presentano una durata residua superiore ai cinque anni; per ciascun finanziamento viene quindi indicata la relativa scadenza.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Debiti v/banche entro 12 mesi</i>	3.743.323	3.584.770	- 158.553
<i>Debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	15.370.701	12.596.379	- 2.774.322
<i>Debiti v/fornitori</i>	7.131.054	5.363.430	- 1.767.624
<i>Debiti tributari</i>	277.825	539.927	+ 262.102

<i>Debiti v/Istituti previdenziali entro l'eserc. successivo</i>	506.254	490.432	- 15.822
<i>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.107.271	1.058.638	- 48.633
<i>Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	279.002	279.002	0
TOTALE	28.415.430	23.912.578	- 4.502.852

Riguardo alle voci sopra esposte si evidenziano le seguenti considerazioni :

- *Debiti verso banche entro dodici mesi:* rappresenta l'esposizione a breve termine delle società verso istituti di credito;
- *Debiti verso banche oltre i dodici mesi:* la voce comprende gli importi relativi ai mutui con piano di ammortamento ventennale contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova linea 3, di adeguamento delle Linee 1 e 2 al DM 503/97, per l'acquisizione di attrezzature, per la realizzazione del II stralcio della captazione del biogas della discarica di Asiago – Melagon, per i lavori di completamento della palazzina uffici tecnici e spogliatoi, per i lavori di adeguamento agli accessi all'impianto di Schio e per la realizzazione di impianti per l'abbattimento fumi delle linee 2 e 3, nonché i contratti di finanziamento Unicredit Spa sottoscritti in data 25.05.2012 per la realizzazione dei lavori delle reti di teleriscaldamento e in data 29.10.13 per il rifacimento del forno caldaia, del ciclo termico e di adeguamento della sezione fumi della linea 1 dell'impianto di Schio con somministrazione su stati di avanzamento lavori.

La voce comprende altresì i mutui chirografari sottoscritti dall'ex – società controllata Greta srl rispettivamente:

- nel corso del 2012 con Banca San Giorgio Quinto Valle Agno per Euro 400.000 e con Unicredit Spa per Euro 800.000;
- nel 2013 con Credem per Euro 700.000;
- nel corso del 2014 con Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte – per Euro 500.000.

I mutui sono stati sostenuti per finanziare l'acquisizione di veicoli, attrezzature di raccolta e per gli interventi sull'impianto di via Lago di Molveno.

L'importo relativo ai finanziamenti risulta così suddiviso:

- Euro 5.036.365 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 11.221.059 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2022;

- Euro 225.550 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 446.735 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
- Euro 1.726.650 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 3.419.880 finalizzato ai lavori di adeguamento delle linee n. 1 e n. 2 dell'impianto di incenerimento al DM 503/97 – scadenza 31.12.2023;
- Euro 285.261 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 565.000 finalizzato alla realizzazione del secondo stralcio della discarica di Asiago Melagon e all'acquisto di attrezzature a servizio dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
- Euro 126.255 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo CC.DD.P. di Euro 250.067 finalizzato a interventi sulla discarica di Asiago Melagon – scadenza 31.12.2023;
- Euro 1.787.500 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul finanziamento concesso da UniCredit Spa – Fondi Bei - di Euro 2.600.000 per il finanziamento del TLR – scadenza 30.06.2022;
- Euro 615.213 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul finanziamento concesso da Unicredit Spa – Fondi Banca – per il finanziamento del TLR per l'importo di Euro 850.928 – scadenza 30.06.2022.
- Euro 5.384.615 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo di Euro 7.000.000 finalizzato al rifacimento della linea n. 1 dell'impianto di termovalorizzazione – scadenza 30.06.2021;
- Euro 45.140 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo Banca San Giorgio Quinto Valle Agno di Euro 400.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 19.06.2017;
- Euro 80.000 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo di Unicredit di Euro 800.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 30.06.2017;
- Euro 276.518 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo Credem di Euro 700.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 25.10.2018;
- Euro 301.238 quale parte risultante a debito al 31.12.2016 sul Mutuo Bav di Euro 500.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 31.10.2019.

Si precisa che i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 5,5%, sono assistiti da garanzia fidejussoria bancaria con commissioni pari allo 0,45% per il mutuo concesso a fronte dei lavori di adeguamento al D.M. 503/97 e relative devoluzioni e allo 0,30% per i mutui concessi a fronte dei lavori di realizzazione della terza linea.

Per quanto riguarda invece i finanziamenti Unicredit si fa presente che sono soggetti a tasso variabile e copertura rischio tasso mediante Interest Rate Swap.

Nessun finanziamento bancario è assistito da garanzie ipotecarie su beni della società o altre garanzie reali diverse da quelle sopra indicate.

Tra i debiti verso banche sono comprese anche le rate (quote capitali più interessi) con scadenza 31 dicembre 2016 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con la Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo –; ciò è dovuto al fatto che il giorno di scadenza è caduto di sabato e le rate sono state effettivamente rimborsate agli istituti suddetti in data 2 gennaio 2017.

⇒ *Debiti verso fornitori*: riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda. Il saldo presenta una diminuzione di Euro 1.767.624 rispetto al 31.12.2015, in quanto alla fine del 2016 risultano notevolmente inferiori i debiti per investimenti rispetto all'esercizio precedente.

⇒ *Debiti tributari*: questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>IRPEF da versare</i>	<i>289.213</i>
<i>Imposta sostitutiva rivalutazione TFR</i>	<i>1.147</i>
<i>Debito v/erario per saldo accise UTIF</i>	<i>30.531</i>

I debiti per IRPEF da versare sono afferenti alle ritenute applicate sulle retribuzioni erogate ai dipendenti relativamente al mese di dicembre 2015 e alla 13^a mensilità; sono altresì comprese le ritenute calcolate sui compensi per lavoro assimilato a quello dipendente e autonomo.

Il debito per le accise UTIF è dovuto a fronte delle licenze esistenti in capo ad AVA srl per la produzione di energia elettrica.

<i>Voci</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>IRES anno 2016</i>	<i>519.346</i>
<i>- acconti IRES 2016 + credito 2014</i>	<i>327.002</i>
<i>- IRES in acconto su interessi c/c bancari</i>	<i>691</i>
<i>- IRES in acconto su dep.ti monetari vincolati</i>	<i>0</i>
<i>- Crediti d'imposta</i>	<i>202</i>
<i>Debito IRES anno 2016</i>	<i>191.451</i>

<i>Voci</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>IRAP anno 2016</i>	<i>129.751</i>
<i>- acconti IRAP 2016</i>	<i>102.166</i>
<i>Debito IRAP anno 2016</i>	<i>27.585</i>

<i>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</i>	<i>539.927</i>
---------------------------------------	-----------------------

⇒ *Debiti verso istituti previdenziali*: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

⇒ *Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo*: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>Contributo comune sede di impianti</i>	40.955	8.620
<i>Ecotassa discarica di Thiene</i>	18.566	25.233
<i>Ecotassa discarica di Asiago</i>	14.218	8.620
<i>Debiti v/dipendenti</i>	805.797	777.705
<i>Debito v/Cias per acquisto ramo d'azienda</i>	33.100	33.100
<i>Debito per smaltimento giacenze spazzamento discarica Asiago</i>	48.561	100.377
<i>Debito v/Comune Asiago per manutenzione strada discarica</i>	26.984	3.428
<i>Debito v/Collegio Sindacale</i>	16.484	16.484
<i>Debito v/Comune Schio servitù teleriscaldamento</i>	25.000	25.000
<i>Residuali entro l'esercizio successivo</i>	77.606	60.071
TOTALE	1.107.271	1.058.638

Il contributo ai Comuni sedi di impianto è stato iscritto esclusivamente per il Comune di Asiago, (avente tariffa approvata ai sensi dell'art. 36 della L.R. 3/2000), come previsto dalla D.G.R. n. 1104 del 28 giugno 2013.

Sono stati iscritti, per correlazione con i ricavi già fatturati ed imputati, gli oneri relativi ai costi inerenti allo smaltimento delle giacenze di rifiuto da spazzamento stradale rilevati presso la discarica di Asiago – Melagon alla data del 31.12.2016.

Le principali voci relative al conto *Debiti v/dipendenti* riguardano :

- retribuzione del mese di dicembre 2016 e il saldo della 13^a mensilità per i dipendenti con contratto FISE Assoambiente;
- premi di produzione anno 2016;
- rimborsi chilometrici, indennità di missione e varie altre indennità relative a prestazioni rese nell'esercizio 2016;
- ratei ferie esercizi precedenti e banca delle ore.

⇒ Gli *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo* ammontano a Euro 279.002 e riguardano gli importi versati dal Comune di Malo e dal Comune di Zugliano, secondo quanto previsto dalle rispettive convenzioni, a titolo di anticipo del contributo su realizzazione dei nuovi centri di raccolta.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Risconti passivi</i>	<i>125.679</i>	<i>43.297</i>
<i>Ratei passivi - invest.ti finanziari</i>	<i>17.086</i>	<i>0</i>
<i>Ratei passivi – contratti ass.e man.</i>	<i>18.350</i>	<i>0</i>
<i>Ratei passivi - residuali</i>	<i>63</i>	<i>0</i>
<i>TOTALE</i>	<i>161.178</i>	<i>43.297</i>

I risconti passivi contabilizzano la quota parte del contributo in conto investimenti erogato dai Comuni a fronte dell'acquisto delle campagne Easy che sarà accreditata a conto economico nei prossimi esercizi in relazione all'ammortamento dei cespiti a cui il contributo si riferisce.

Impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile, si riportano di seguito gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale:

- le fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore a fronte di contratti per la fornitura di beni, servizi e opere ammontano complessivamente a Euro 1.772.614;
- le fidejussioni a favore di terzi riguardano principalmente garanzie da noi prestate sui finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere e altre garanzie correlate alla gestione dell'attività di smaltimento e ammontano a Euro 13.818.631.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico
--

Per il commento alle varie voci si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio d'esercizio.

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a Euro 25.139.663 e sono così composti :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Servizi di raccolta, trasporto, termoutilizzo e gestione C.C.R.</i>	<i>19.141.399</i>	<i>20.930.644</i>
<i>Cessione energia elettrica</i>	<i>700.180</i>	<i>801.653</i>
<i>Cessione energia termica</i>	<i>1.085.472</i>	<i>1.003.958</i>
<i>Energia incentivata</i>	<i>554.480</i>	<i>210.931</i>
<i>Gestione discariche</i>	<i>130.021</i>	<i>288.827</i>
<i>Servizi e ricavi vari</i>	<i>50.611</i>	<i>48.496</i>
<i>Gestione raccolta differenziata</i>	<i>1.435.992</i>	<i>1.855.154</i>
<i>TOTALE</i>	<i>23.098.155</i>	<i>25.139.663</i>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento complessivo pari Euro 2.041.508. Nel rispetto del Principio Contabile OIC 7 le informative sui ricavi da incentivi verdi vengono fornite nella relazione sulla gestione.

- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del 2016 sono stati rilevati oneri per Euro 6.700 (relativi al costo del personale dipendente) da poter essere imputati ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni, e precisamente su adeguamento impianto di depurazione acque, progettazione installazione secondo portale radioattività e progettazione completamento cabina insonorizzazione TG3.

- Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 519.722. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 125.050 .

Tali ricavi sono così composti:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Rimborsi diversi</i>	41.278	111.882
<i>Abbuoni attivi</i>	1.554	805
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.108	27.279
<i>Ricavi per credito d'imposta su accise carburante</i>	105.879	85.677
<i>Utilizzo fondo equivalenza tariffaria impianto Asiago</i>	26.407	4.321
<i>Utilizzo fondo 4° stralcio discarica di Asiago</i>	6.518	801
<i>Utilizzo fondo rinnovo C.C.N.L.</i>	0	7.649
<i>Utilizzo fondo rischi legali</i>	31.901	0
<i>Contributi in conto investimento</i>	117.292	82.382
<i>Proventi vari</i>	13.694	5.865
<i>Insussistenze del passivo</i>	44.072	32.705
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	251.069	160.356
TOTALE	644.772	519.722

- Contributi in c/esercizio

Ammontano complessivamente a Euro 12.413 e sono riferiti al contributo CONAI per progetti di comunicazione locale ai sensi dell'Accordo Quadro Anci Conai - edizione anno 2015.

⇒ Costi della produzione

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente a Euro 23.009.939. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 1.073.066.

⇒ *Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci*: ammontano complessivamente a Euro 2.521.166. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 497.479 .

La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	1.100.880	1.280.838
<i>Chemicals</i>	432.092	604.034
<i>Pneumatici</i>	79.416	106.971
<i>Varie</i>	411.299	529.323
TOTALE	2.023.687	2.521.166

⇒ *Costi per servizi*: ammontano complessivamente a Euro 6.964.372. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 355.385. La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>Smaltimento rifiuti raccolta trasporti e recuperi</i>	2.616.882	3.125.993
<i>Lavorazioni di terzi</i>	84.343	89.051
<i>Manutenzione, gestione e riparazione impianti AVA srl</i>	1.335.943	1.514.709
<i>Assicurazioni</i>	518.323	503.596
<i>Consulenze</i>	331.239	313.891
<i>Energia elettrica</i>	165.273	91.862
<i>Custodia C.C.R.</i>	433.065	462.659
<i>Servizi vari</i>	1.123.919	862.611
TOTALE	6.608.987	6.964.372

Si rileva che la voce *Trasporti, smaltimenti, raccolta e recuperi* è così composta:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2016
<i>Scorie</i>	360.649	496.344
<i>Ceneri</i>	376.217	503.042
<i>Fanghi</i>	7.053	48.892
<i>Percolato</i>	133.790	145.995

<i>Selezione, recupero e smaltimento C.C.R</i>	<i>1.514.100</i>	<i>1.752.681</i>
<i>Altri</i>	<i>225.073</i>	<i>179.039</i>
<i>TOTALE</i>	<i>2.616.882</i>	<i>3.125.993</i>

Tale voce risulta con un incremento di Euro 509.111 rispetto all'esercizio precedente.

La voce Servizi vari comprende compensi ad Amministratori e Sindaci come dettagliato nella successiva tabella.

Non sono concessi agli amministratori o ai Sindaci anticipazioni o crediti, né sono state prestate garanzie a loro favore.

Si rileva che la voce *Servizi vari* è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Costi per cessione e.e.</i>	<i>7.040</i>	<i>22.959</i>
<i>Analisi periodiche</i>	<i>119.792</i>	<i>142.036</i>
<i>Canone depurazione acque</i>	<i>45.422</i>	<i>77.404</i>
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>57.241</i>	<i>52.185</i>
<i>Servizi per la sicurezza</i>	<i>62.800</i>	<i>56.101</i>
<i>Compensi e rimborsi Amm.ri</i>	<i>41.545</i>	<i>33.848</i>
<i>Compensi Collegio Sind.le</i>	<i>41.548</i>	<i>32.968</i>
<i>Acqua</i>	<i>58.509</i>	<i>123.045</i>
<i>Gas metano</i>	<i>16.345</i>	<i>37.053</i>
<i>Spese telefoniche e cellulari</i>	<i>50.992</i>	<i>48.930</i>
<i>Spese postali</i>	<i>12.192</i>	<i>10.832</i>
<i>Spese di comunicazione</i>	<i>21.436</i>	<i>23.988</i>
<i>Spese per aggiornamento e formazione del personale</i>	<i>20.106</i>	<i>32.607</i>
<i>Altri</i>	<i>568.951</i>	<i>168.655</i>
<i>TOTALE</i>	<i>1.123.919</i>	<i>862.611</i>

Tale voce risulta con una diminuzione di Euro 261.308 rispetto all'esercizio precedente.

⇒ *Costi per godimento beni di terzi* : ammontano complessivamente a Euro 48.738.

Tali costi si riferiscono ai noli di mezzi e attrezzature per il settore raccolta, per le scariche di Asiago e di Thiene e per l'impianto di termoutilizzo; comprende altresì il costo di noleggio di apparecchi telefonici, la quota di affitto del terreno in concessione dal Comune di Schio, il canone di concessione scarica di Asiago dovuto al comune sede dell'impianto e il nolo degli apparati per la rilevazione puntuale dei conferimenti.

⇒ *Costi per il personale* : ammontano complessivamente a Euro 8.888.503 così suddivisi:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Salari e stipendi</i>	6.253.984	6.174.402
<i>Oneri sociali</i>	2.077.455	2.039.732
<i>Trattamento fine rapporto</i>	400.759	402.280
<i>Altri costi</i>	255.615	272.089
TOTALE	8.987.813	8.888.503

Comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i lavoratori interinali), il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli legati ai contratti collettivi, la contrattazione di secondo livello, nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali.

⇒ *Ammortamenti e svalutazioni* : tale voce risulta essere così composta :

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Software</i>	46.194	38.863
<i>Spese impianto e ampliamento</i>	48.127	48.127
<i>Avviamento</i>	167.816	167.816
<i>Diritti di superficie</i>	2.426	2.426
<i>Spese impianto sito Web</i>	906	0
<i>Migliorie beni di terzi</i>	7.523	7.523
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	2.548	2.548
<i>Oneri pluriennali start up Tari</i>	7.986	7.986
TOTALE	283.526	275.289

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>270.137</i>	<i>289.365</i>
<i>Costr. leggere – vasche vano RUP</i>	<i>12.165</i>	<i>12.595</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>1.715.912</i>	<i>2.169.018</i>
<i>Macchinari</i>	<i>99.768</i>	<i>91.865</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>52.314</i>	<i>44.420</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>724.648</i>	<i>765.010</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>18.720</i>	<i>16.438</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>23.515</i>	<i>22.776</i>
<i>Sist.telefonico - telefoni cellulari</i> <i>- strumenti mobili vari</i>	<i>4.902</i>	<i>7.116</i>
<i>Container-campagne-contenitori</i> <i>per rifiuti</i>	<i>525.694</i>	<i>495.988</i>
<i>TOTALE</i>	<i>3.447.775</i>	<i>3.914.591</i>

Per i beni acquistati nel corso del 2016 le aliquote d'ammortamento precedentemente evidenziate sono state ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che sulle migliori capitalizzate 2016 a beni acquistati precedentemente si applica invece l'aliquota ordinaria.

Per il refrattario linea 1, linea 2 e linea 3, i surriscaldatori linea 2 e linea 3, le maniche linea 1, linea 2 e linea 3 e l'impianto DCS e SME Linea 1, viene applicato un ammortamento del 20% annuo ritenuto conforme alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

⇒ *Svalutazione crediti*: l'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta pari a Euro 33.534 essendo lo stesso legato al presumibile valore di realizzazione dei crediti commerciali esposti a bilancio;

⇒ *Variazione delle rimanenze*: si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale;

⇒ *Altri accantonamenti*: ammontano complessivamente a Euro 73.017; si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale "Altri fondi" e a quanto esposto nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio;

⇒ *Oneri diversi di gestione* : ammontano complessivamente a Euro 169.505. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di Euro 124.072.

La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Contributo Comune sede di impianto</i>	48.753	26.917
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	90.315	16.451
<i>Tasse di circolazione, rev., conc.</i>	38.431	34.961
<i>Imposte - tasse deducibili fiscalmente e diritti.</i>	43.878	34.632
<i>Spese bolli, vidimazioni e diritti</i>	20.523	24.550
<i>Abbon.ti e spese per pubblicazioni</i>	8.478	14.204
<i>Sanzioni pecuniarie</i>	670	2.465
<i>Residuali</i>	42.529	15.325
TOTALE	293.577	169.505

⇒ *Proventi e oneri finanziari* :

Proventi e oneri finanziari : il saldo negativo ammonta complessivamente a Euro 978.084.

La composizione di tale voce è evidenziata nei seguenti prospetti :

⇒ *Altri proventi finanziari*:

<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Interessi attivi di c/c</i>	20.390	2.657
<i>Interessi attivi su investimenti</i>	33.272	1.079
<i>Interessi attivi moratori</i>	0	31.124
<i>Proventi residuali compresi proventi da partecipazioni</i>	288	1
TOTALE	53.950	34.861

⇒ Oneri finanziari :

<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Interessi passivi su mutui, oneri swap e costi istruttoria mutui</i>	929.977	923.088
<i>Interessi passivi di c/c e int.pass.comm.li apertura linee di credito</i>	22.460	54.983
<i>Oneri per polizze fideiussorie mutui e contributi</i>	38.684	34.267
<i>Altri interessi passivi</i>	13	607
TOTALE	991.134	1.012.945

- Imposte sul reddito d'esercizio

Il reddito ante imposte risulta pari a Euro 1.690.475.

Per l'anno 2016 l'importo di reddito fiscalmente imponibile IRES risulta pari a Euro 1.888.531, mentre la base imponibile IRAP è pari a Euro 3.089.302.

Le imposte correnti sul reddito 2016 sono calcolate in base alle norme vigenti concernenti la determinazione dei redditi imponibili dell'esercizio e ammontano a Euro 649.097 (IRES pari a Euro 519.346 e IRAP pari a Euro 129.751).

Nel corso del 2011 con il Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) il governo ha emanato nuove misure "anticrisi". Tra i provvedimenti contenuti nel decreto si segnala il premio per la capitalizzazione delle imprese denominato ACE (Aiuto alla crescita economica) che prevede un meccanismo di deduzione dal reddito complessivo di un importo derivante dall'incremento del patrimonio delle imprese. Introduce infatti la deducibilità dall'imponibile IRES di parte dell'incremento di capitale proprio dell'impresa (calcolato rispetto al patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010) moltiplicato per un coefficiente fissato annualmente dal governo. Tale coefficiente, per l'esercizio 2016, è pari al 4,75%.

L'incremento del patrimonio netto di AVA alla data del 31.12.2016 rispetto al 31.12.2010 è pari a Euro 2.144.628 che comporta una deduzione dall'imponibile IRES di Euro 101.870 e un conseguente risparmio d'imposta per Euro 28.014.

Lo stesso Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012 è ammesso in deduzione dall'imposta IRES un importo pari all'IRAP determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 446/1997 e relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi del medesimo Decreto Legislativo. Il costo del personale dell'anno 2016 imputato a conto economico è pari complessivamente a Euro 8.888.503 di cui Euro 360.713 relativo a dipendenti con contratto a

tempo determinato, le deduzioni spettanti ammontano a Euro 9.017, mentre il valore della produzione netta è di Euro 3.089.302. La quota di IRAP deducibile dalla base imponibile IRES è pari a € 11.626, con conseguente risparmio d'imposta di Euro 3.197.

In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2427 punto 14 C.C. si evidenzia quanto segue:

- Differenze temporanee assoggettate:

- 1) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 15.681 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 2) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 3.672 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 3) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento refrattario linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 7.757 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 4) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento impianto depurazione acque ex – Greta (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 30 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 5) Ammortamento refrattario linea 2 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 11.105 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 6) Ammortamento refrattario linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 5.256 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 7) Ammortamento maniche linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 3.604 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 8) Ammortamento impianto DCS e SME linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 16.079 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 9) Ammortamenti maniche linee 2 in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 152 (imposte anticipate - differite attive IRES);
- 10) Ammortamenti maniche linea 3 in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 4.456 (imposte anticipate – differite attive IRES);

- 11) Storno crediti per imposte differite attive per utilizzo fondo per oneri rinnovo CCNL Fise e Utilitalia:
Euro - 2.103 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
Euro - 321 (storno imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 12) Ammortamento avviamento in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 17.899 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 3.133 (imposte anticipate – differite attive IRAP)
- 13) Ammortamento fabbricati in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 5.684 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 14) Ammortamento campane tradizionali carta, vetro e multimateriale in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 1.161 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 15) Ammortamento campane Easy in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 31.351 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 16) Ammortamento campane New Cube in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 728 (imposte anticipate – differite attive – IRES)
- 17) Ammortamento contenitori per rifiuti in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.748 (imposte anticipate – differite attive - IRES)
- 18) Ammortamento capitalizzazioni 2011/2016 su fabbricati in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 917 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 19) Ammortamento manutenzioni capitalizzate 2014 su parco mezzi ex-CIAS in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 1.225 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 20) Ammortamento manutenzioni capitalizzate 2015 su parco mezzi ex-CIAS in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 1.519 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 21) Ammortamento manutenzioni capitalizzate 2016 su parco mezzi ex-CIAS in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 1.044 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 22) Storno credito IRES per ammortamento attrezzatura varia civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 375 (storno credito IRES)
- 23) Storno credito IRES per ammortamento mobili ufficio civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 638 (storno credito IRES)
- 24) Storno credito IRES per ammortamento manutenzioni capitalizzate 2012 su parco mezzi ex-CIAS civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 523 (storno credito IRES)
- 25) Storno credito IRES per ammortamento manutenzioni capitalizzate 2013 su parco mezzi ex-CIAS civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:

- Euro - 879 (storno credito IRES)
- 26) Storno credito IRES per ammortamento container ex-CIAS civile inferiore a quello fiscalmente ammesso :
Euro – 4.308 (storno credito IRES)
- 27) Storno credito IRES per ammortamento impianto pesa a ponte civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 142 (storno credito IRES)
- 28) Storno credito IRES per ammortamento attrezzatura varia civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 78 (storno credito IRES)
- 29) Storno credito IRES per ammortamento impianto distributore carburante civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 131 (storno credito IRES)
- 30) Storno credito IRES per ammortamento cassonetti – campane ex-Cias civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 449 (storno credito IRES)
- 31) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili del bene “Capitalizzazione mezzi ex – Cias” anno 2014:
Euro - 49 (storno credito IRES)
- 32) Accantonamento a Fondo Imposte Differite IRES per disallineamento competenza civile e fiscale del contributo in conto capitale dovuto dai Comuni per le campane Easy
Euro – 6.527 (accantonamento fondo imposte differite IRES)
- 33) Storno del Fondo Imposte Differite passive IRES per adeguamento per variazione aliquota fiscale IRES al 24%
Euro + 9.226 (storno accantonamento fondo imposte differite IRES)
- 34) Storno Dei Crediti per Imposte Differite attive IRES per adeguamento per variazione aliquota fiscale IRES al 24%
Euro – 89.923 (storno accantonamento crediti imposte differite IRES)

Il saldo delle imposte differite/anticipate ammonta a Euro - 11.299.

Imposte differite attive e passive addebitate a conto economico

Le aliquote applicate nel calcolo delle imposte differite corrispondono a quelle vigenti per le società che prestano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto dei Comuni (IRES 24% - IRAP 4,20%).

Si specifica che l’addebito/accredito delle imposte differite attive/passive risulta contabilizzato a conto economico e non vi è alcun riflesso diretto nelle poste di patrimonio netto.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi del comma 1 n. 22 – ter) dell'art. 2427 del C.C., si informa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con le parti correlate

Non sono in essere operazioni realizzate con le parti correlate.

Accordi fuori bilancio

La società non ha realizzato accordi, di cui all'art. 2427 n. 22-ter non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti agli amministratori

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. n.16, si informa che l'importo totale dei compensi, contributi INPS e rimborsi iscritti a bilancio a favore degli Amministratori, ammonta, per il periodo di competenza 2016, a Euro 33.848.

Corrispettivi spettanti al revisore

Ai sensi del comma 1 n. 16 – bis) dell'art. 2427 del C.C., si informa che l'importo totale dei corrispettivi iscritti a bilancio a favore del Collegio Sindacale a cui, ai sensi dell'art. 22 "Controllo" dello statuto della società compete anche l'esercizio del controllo contabile, ammonta, per il periodo di competenza 2016, a Euro 32.968.

I compensi in parola sono stabiliti dall'Assemblea dei soci in misura fissa ed invariabile e remunerano in forma onnicomprensiva le attività di controllo previste dal codice civile e la revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano eventi da segnalare avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2016

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione agli investimenti previsti e alle prospettive del risultato economico e di generazione di cash flow, propone di destinare l'utile di esercizio 2016 pari a Euro 1.030.079,00 nel modo seguente:

- alla distribuzione di un dividendo nella misura di Euro 0,14606 per quota, per un valore complessivo di Euro 515.039,50;
- a fondo rinnovo impianti e sviluppo investimenti per Euro 515.039,50.

Notizie ed informazioni in materia di privacy

Il D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con L. n.35 del 4 aprile 2012 pubblicata sulla G.U. n. 82 del 6 aprile 2012, ha modificato alcune disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, sopprimendo in particolare la redazione del Documento Programmatico per la sicurezza dagli adempimenti in materia di misure minime di sicurezza e di protezione dei dati personali.

La società pertanto non è più tenuta all’obbligo di redigere e aggiornare il D.P.S, inizialmente previsto entro il 31 marzo di ogni anno.

Allegati

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante :

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetti sull’origine, sulla disponibilità, sulla distribuibilità e sull’utilizzo del patrimonio netto (tavole 4a e 4b);

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, lì 30 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Dr. Carlo Lovato

Tavola 1 - Immobilizzazioni immateriali 2016

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.to	sval.ni		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	sval.ni		
Software	472.210	0	408.726	0	63.483	1.657	0	0	0	38.863	0	26.278	
Diritti di superficie	196.955	0	17.460	0	179.495	0	0	0	0	2.426	0	177.069	
Spese impianto	593.297	0	433.036	0	160.261	0	0	0	0	48.127	0	112.134	
Costi pluriennale VIA	128.496	0	128.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Costi pluriennale acquisto ramo CIAS	158.342	0	158.342	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Migliorie beni di terzi Disc.Thiene	27.656	0	13.828	0	13.828	0	0	0	0	2.766	0	11.062	
Migl. beni di terzi 2012 Disc.Thiene	8.925	0	3.970	0	4.955	0	0	0	0	992	0	3.963	
Servitu' Comune di Schio	50.953	0	5.095	0	45.858	0	0	0	0	2.548	0	43.310	
Avviamento Greta	1.678.157	0	1.021.607	0	656.550	0	0	0	0	167.816	0	488.734	
Migl.cap.Terreno C.di Schio	22.585	0	11.295	0	11.290	0	0	0	0	3.765	0	7.525	
Oneri pluriennali Start Up Tares	39.930	0	24.065	0	15.865	0	0	0	0	7.986	0	7.879	
Sp.impianto sito web	4.530	0	2.660	0	1.870	0	0	1.870	0	0	0	0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI	3.382.035	0	2.228.579	0	1.153.456	1.657	0	1.870	0	275.289		877.955	

Tavola 2 - Immobilizzazioni materiali 2016

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.	sval.ni		acq.ni	var.ni	contr.**	alien.ni	rettifica *	amm.ti	sval.ni		
Terreni	1.695.093				1.695.093								1.695.093	0
Fabbricati	10.201.286	0	4.829.977	0	5.371.309	164.073	933.954	0	0	0	289.365	0	6.179.971	0
Costruzioni leggere	142.785	0	60.801	0	81.984	0	0	0	0	0	12.595	0	69.389	0
Impianti generici e specifici	42.559.221	0	32.864.325	0	9.694.897	1.960.603	10.917.748	0	13.892	1.246	2.169.018	0	20.389.092	0
Macchinari	1.440.320	0	1.101.148	0	339.173	0	0	0	0	0	91.865	0	247.308	0
Attrezzature	1.613.492	0	1.555.826	0	57.666	74.041	0	0	0	0	44.420	0	87.288	0
Mezzi di trasporto	5.338.696	0	3.584.177	0	1.754.519	352.604	220.400	0	221	0	765.010	0	1.562.292	0
Mobili e arredi	408.115	0	338.880	0	69.235	0	0	0	0	0	16.438	0	52.797	0
strumenti mobili vari	95.878	0	92.958	0	2.920	0	0	0	0	0	1.583	0	1.336	0
Sistema telefonico	57.417	0	39.073	0	18.344	11.471	0	0	353	0	5.533	0	23.929	0
PC e macchine d'ufficio	345.516	0	288.697	0	56.820	10.670	0	0	336	0	22.776	0	44.377	0
Altri immob.materiali	2.764.773	0	1.721.847	0	1.042.927	443.320	0	0	0	0	495.988	0	990.259	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.256.297	0	0	0	12.256.297	587.238	-12.072.102	0	0	0	0	0	771.434	0
TOTALI	78.918.889	0	46.477.708	0	32.441.184	3.604.020	0	0	14.802	1.246	3.914.591	0	32.114.566	0

Tavola 3 - Immobilizzazioni finanziarie
(valori in migliaia)
2016

Voci Stato Patrimoniale	<i>costo originario</i>	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rettifiche di valore</i>	Valore al 31.12.15	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	Valore al 31.12.16
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	11	10	0		21	0	0	0	0	0	21
Crediti verso imprese controllate	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.S.GIORGIO	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.BNL	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.TOYOTA	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.GENERAL E.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	11	10	0		21	0	0	0	0	0	21

Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto
(valori in migliaia)

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>F.do sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>F.do rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
Situazione all' 01.01.2009	3.526	507	275	31	1.346	7.449			1.044	14.178
Destinazione del risultato d'esercizio: 2009										
- attribuzione dividendi									496	
- altre destinazioni		52				496				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									855	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2010	3.526	559	275	31	1.346	7.945			855	14.537
Destinazione del risultato d'esercizio: 2010										
- attribuzione dividendi									406	
- altre destinazioni		43				406				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									451	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2011	3.526	602	275	31	1.346	8.351			451	14.583
Destinazione del risultato d'esercizio: 2011										
- attribuzione dividendi									214	
- altre destinazioni		22				214				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									512	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2012	3.526	624	275	31	1.346	8.565			512	14.880
Destinazione del risultato d'esercizio: 2012										
- attribuzione dividendi									243	
- altre destinazioni		26				244				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									351	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2013	3.526	650	275	31	1.346	8.809			351	14.988
Destinazione del risultato d'esercizio: 2013										
- attribuzione dividendi									168	
- altre destinazioni		17				167				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente										
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2014	3.526	667	275	31	1.346	8.976			1.123	15.944
Destinazione del risultato d'esercizio: 2014										
- attribuzione dividendi									533	
- altre destinazioni		56				534				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Riserva da avanzo di fusione							1.202			
Risultato dell'esercizio corrente										
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2015	3.526	723	275	31	1.346	9.510	1.202	-	850	17.463
Destinazione del risultato d'esercizio: 2015										
- attribuzione dividendi		-9							-424	
- altre destinazioni		-9				9				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva										
Riserva copertura flussi finanziari								-373		
Riserva da avanzo di fusione										
Risultato dell'esercizio corrente									1.030	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2016	3.526	705	275	31	1.346	9.519	1.202	-373	1.456	17.687

**Tavola 4b - disponibilità e distribuibilità delle riserve
(valori in migliaia)**

Natura e descrizione delle voci del Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione: copertura perdite	Utilizzazione: altre ragioni
SITUAZIONE AL 31/12/14					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	667	copertura perdite	667		
F.do rinnovo impianti	8.976	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	0		
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.123		0		
Totale	15.944		2.319		
Quota non distribuibile	0		128		
Quota disponibile			2.191		
SITUAZIONE AL 31/12/15					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	723	copertura perdite	723		
F.do rinnovo impianti	9.510	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	0		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci			
<i>Risultato d'esercizio</i>	850		0		
Totale	17.463		2.375		
Quota non distribuibile	0		160		
Quota disponibile			2.215		
SITUAZIONE AL 31/12/16					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	copertura perdite	705		
F.do rinnovo impianti	9.944	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	9.944		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-373	Se positiva, non disponibile e non utilizzabile a copertura perdite	-373		
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.030		0		
Totale	17.686		13.130		
Quota non distribuibile	0		112		
Quota disponibile			13.018		

RENDICONTO FINANZIARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. - CONSUNTIVO 12M2016
Rendiconto finanziario

	(euro)	12M2015	Incidenza su VdP	12M2016	Incidenza su VdP
		consuntivo	consuntivo	consuntivo	consuntivo
SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE		€ 6.998.552		-€ 104.114	
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:					
Utile d'esercizio	(euro)	€ 849.895	3,45%	€ 1.030.079	3,87%
Gestione finanziaria	(euro)	€ 937.185	3,81%	€ 978.084	3,68%
Imposte differite	(euro)	€ 755.351	3,07%	-€ 2.699	-0,01%
Ammortamenti	(euro)	€ 3.614.009	14,67%	€ 4.107.497	15,44%
Risconto contributo c/investimenti su cespiti ex Greta	(euro)	€ 117.292	0,48%	€ 82.382	0,31%
Variazione fondo rischi:					
Ripristino Thiene	(euro)	€ 7.173	0,03%	€ 7.643	0,03%
Ripristino Asiago	(euro)	€ 97.065	0,39%	€ 19.923	0,07%
IV stralcio Asiago	(euro)	€ 52.993	0,22%	€ 11.724	0,04%
Equivalenza tariffaria Asiago	(euro)	-€ 26.407	-0,11%	-€ 4.321	-0,02%
Sicurezza	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Rischi legali	(euro)	-€ 31.901	-0,13%	€ 0	0,00%
Rinnovo CCNL	(euro)	€ 50.000	0,20%	-€ 7.649	-0,03%
Variazione f.do rischi derivati passivi	(euro)	-€ 110.146	-0,45%	-€ 74.531	-0,28%
Variazione fondo TFR	(euro)	-€ 38.093	-0,15%	-€ 103.986	-0,39%
Decremento (incremento) di CCN	(euro)	€ 1.629.647	6,62%	-€ 1.877.170	-7,06%
Var. altre attività (passività) non onerose	(euro)	-€ 65.502	-0,27%	-€ 0	0,00%
Totale flussi derivanti dall'attività operativa	(euro)	€ 7.838.560	31,83%	€ 4.166.978	15,67%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:					
(Incremento)/Decremento investimenti	(euro)	-€ 15.101.590	-61,32%	-€ 3.587.761	-13,49%
Totale flussi derivanti dall'attività di investimento	(euro)	-€ 15.101.590	-61,32%	-€ 3.587.761	-13,49%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(euro)	-€ 7.263.030	-0	€ 579.217	0
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:					
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata:					
Variazione portafoglio titoli	(euro)	€ 4.457.580	18,10%	€ 650.898	2,45%
Variazione deposito vincolato su finanziamenti	(euro)	-€ 5.402.135	-21,93%	€ 4.005.566	15,06%
Variazione fondo vincolato discarica	(euro)	-€ 1.977.695	-8,03%	-€ 33.537	-0,13%
Variazione altri depositi bancari vincolati	(euro)	-€ 5	0,00%	€ 0	-0,13%
Proventi finanziari	(euro)	€ 53.949	0,22%	€ 34.860	0,13%
Erogazione finanziamenti da banche:					
per circolante	(euro)	€ 403.158	1,64%	€ 0	0,00%
per investimenti	(euro)	€ 7.000.000	28,42%	€ 0	0,00%
per altro	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Apporto di cap. sociale	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Variazione riserve	(euro)	-€ 1.098.075	-4,46%	€ 0	0,00%
Variazione riserva copertura flussi finanziari derivati	(euro)	€ 110.146	0,45%	€ 74.531	0,28%
Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento	(euro)	€ 3.546.923	14,40%	€ 4.732.319	17,79%
FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO	(euro)	-€ 3.716.107	-0	€ 5.311.536	0
SERVIZIO DEL DEBITO:					
Finanziamenti per circolante:					
Rimborso finanziamento	(euro)	€ 0	0,00%	-€ 403.158	-1,52%
Oneri finanziari	(euro)	-€ 60.127	-0,24%	-€ 89.857	-0,34%
Finanziamenti per investimenti:					
Rimborso finanziamento	(euro)	-€ 2.962.005	-12,03%	-€ 2.420.452	-9,10%
Oneri finanziari	(euro)	-€ 931.008	-3,78%	-€ 923.088	-3,47%
Debito vs. CIAS:					
Rimborso debito vs. CIAS	(euro)	€ 33.100	0,13%	€ 0	0,00%
Oneri finanziari	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Altro:					
Rimborso finanziamento	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Oneri finanziari	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Totale servizio del debito	(euro)	-€ 3.920.039	-15,92%	-€ 3.836.554	-14,42%
FLUSSO DI CASSA NETTO	(euro)	-€ 7.636.146	-0	€ 1.474.982	0
FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:					
Rimborso cap. e riserve	(euro)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Pagamento dividendi	(euro)	€ 533.380	2,17%	-€ 434.057	-1,63%
Flussi a servizio degli azionisti	(euro)	€ 533.380	2,17%	-€ 434.057	-1,63%
FLUSSO DI CASSA TOTALE	(euro)	-€ 7.102.767	-0	€ 1.040.925	0
SITUAZIONE DI CASSA FINALE	(euro)	-€ 104.215	-0	€ 936.811	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

La società è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”, di cui fanno parte i Comuni dell’Altopiano di Asiago.

AVA è iscritta a Utilitalia, Confservizi Veneto e Confindustria Vicenza. E’ inoltre socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno, Banca di credito cooperativo di Fara Vicentino.

In data 17/11/2014 è stata costituita la rete di imprese, denominata “Rete Ambiente Veneto”, partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l. e, dal 12/02/2016, ETRA s.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 02/10/2015, con scadenza sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 29/04/2014, con scadenza sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2016.

L’Organismo di Vigilanza, nominato in data 05/07/2016 ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del “*Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01*” in materia di responsabilità di impresa. L’Organismo rimarrà in carica sino al 04/07/2019.

In data 26/01/2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione nonché curare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l’attività della società.

La sede legale della società è presso l’impianto di Schio, via Lago di Pusiano n. 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- VI/1 Asiago, malga Melagon (discarica per rifiuti urbani e impianto di igienizzazione);
- VI/2 Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti e CCR);
- VI/3 Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti)

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 Fatti di rilievo nel corso 2016

2.1.1 Piano industriale

L'Assemblea dei Soci di AVA, in data 13/06/2008, ha approvato il Piano Industriale per il periodo 2008-2011; il Piano è stato successivamente aggiornato in data 26/04/2010 e 27/06/2012 e l'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere per l'attuazione.

Stato di avanzamento:

Aggiornamento delle linee fumi n. 2 e 3 dell'impianto

L'investimento, consistente nell'implementazione di un sistema catalitico sulle linee 2 e 3 dell'impianto di termovalorizzazione per l'abbattimento fumi (3,3 mln di euro, finanziato completamente con mezzi propri), è stato concluso nel corso del 2011 e collaudato nei primi mesi del 2012.

Lay-out area impianto

L'investimento ha riguardato il rifacimento dell'area di accesso all'impianto di termovalorizzazione, con interventi sulla viabilità e sulle aree di sosta; la ristrutturazione dell'edificio di ricevimento e l'adeguamento dei sistemi di controllo e pesatura; lo spostamento della cabina Enel. L'investimento, pari a 1,1 mln di euro, è stato completamente finanziato con mezzi propri. I lavori si sono conclusi nel 2011.

Interventi di mitigazione ambientale correlati alla VIA

Nel corso del 2012 sono state realizzate opere di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto di termovalorizzazione sul lato sud, lungo Via Maestri del Lavoro.

Nel corso del 2015 sono stati ultimati i lavori di realizzazione del capannone da adibire a deposito coperto di ceneri pesanti e scorie dell'impianto di termovalorizzazione, per una spesa complessiva di c.ca 0,260 mln di euro. Tali interventi sono stati finanziati con mezzi propri.

Teleriscaldamento

L'investimento, appaltato nel corso del 2011, ha riguardato la realizzazione di un sistema di teleriscaldamento, alimentato con il vapore prodotto dall'impianto di termovalorizzazione e finalizzato a fornire calore all'Ospedale dell'Alto Vicentino nel Comune di Santorso e ad altre utenze industriali, direzionali, commerciali e residenziali presenti nella zona industriale di Schio.

I lavori sono stati ultimati nel mese di settembre 2013 e l'inizio dell'esercizio commerciale dell'impianto di teleriscaldamento è avvenuto a partire dal 01/01/2014.

La spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del teleriscaldamento e dei correlati interventi di adeguamento dell'impianto di termovalorizzazione è risultata pari a 4,205 mln di euro. La spesa è finanziata con ricorso a debito bancario per euro 3,45 mln e con finanziamenti

europei fondi POR 2007/2013 – FESR - Asse 2 “Energia”- Azione 2.1.2. per 0,683 mln di euro. E’ pendente avanti al TAR Veneto il ricorso promosso da AVA contro il provvedimento regionale di determinazione definitiva del contributo.

Il piano industriale prevede inoltre l’ulteriore estensione della rete di teleriscaldamento. Nel corso del 2016 è stato redatto uno studio di fattibilità con il quale sono stati individuati possibili scenari di investimento attraverso cui servire nuove utenze nella zona industriale di Schio. L’investimento previsto è stimato in 1,145 mln di euro, con realizzazione nel biennio 2017-2018 e finanziamento con fondi propri di bilancio.

Lavori di adeguamento della linea n. 1 dell’impianto

L’investimento consiste nella sostituzione del forno e del generatore di vapore della Linea 1 dell’impianto di termovalorizzazione, con un apparato avente capacità di trattamento di 72 t/g con potere calorifico inferiore 3.500 kcal/kg. Nell’ambito della commessa è stato realizzato un nuovo ciclo termico con turbogeneratore dedicato, è stata adeguata la sezione fumi, è stato installato un reattore catalitico SCR per l’abbattimento degli ossidi di azoto e di altri microinquinanti. L’intervento ha consentito di migliorare l’efficienza energetica dell’impianto e di sostenere l’alimentazione di vapore per il teleriscaldamento.

In data 10/05/2016 è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori appaltati alla ditta COMEF. E’ in corso il collaudo tecnico-amministrativo che si concluderà nel corso del 2017.

La spesa attesa a conclusione della commessa è stimata in 13,628 mln di euro, al lordo di penali e detrazioni a carico dell’appaltatore che saranno determinate in sede di collaudo tecnico-amministrativo. L’opera è finanziata mediante mutuo chirografario per l’importo di 7,0 mln di euro e, per la parte rimanente, con fondi propri.

2.1.2 Sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza

Nel corso del 2016 si sono favorevolmente concluse le verifiche di sorveglianza della certificazione del Sistema di gestione della sicurezza, secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 relative a tutti i settori aziendali, di rinnovo per il Sistema di gestione qualità ISO 9001:2008 e per il Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004.

In concomitanza con la verifica di mantenimento ISO 14001, è stata svolta la convalida delle dichiarazioni ambientali relative ai siti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno, che ha confermato la registrazione EMAS dei siti.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente della Regione del Veneto n. 84 del 17/12/2015 è stata modificata l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) dell’impianto di termovalorizzazione di Schio con riconoscimento della qualifica di impianto di recupero.

2.2 Sintesi dei risultati economici

2.2.1 Criteri di rappresentazione

Il D. Lgs. 139 del 18/08/2015, con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE, ha modificato le norme del Codice Civile sul bilancio di esercizio e consolidato a partire dai bilanci di esercizio in chiusura al 31/12/2016. Nella redazione del Bilancio di esercizio 2016 sono state pertanto applicate le nuove disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito delle predette norme.

Si segnalano di seguito gli effetti più rilevanti derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni:

- per i contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile è stato rappresentato il c.d. *fair value* applicando i criteri stabiliti dall'OIC n. 32. Al fine di garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente, si è provveduto a determinare il *fair value* dei prodotti derivati esistenti al 31/12/2015 e a rappresentare lo stesso nel bilancio 2015;
- in ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato", essendo gli stessi riferiti a operazioni effettuate in data antecedente il 01/01/2016;
- in ordine all'ammortamento dell'avviamento acquisito da CIAS scarl a titolo oneroso nel 2009, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile, il periodo di ammortamento è stato mantenuto in 10 anni, secondo le previsioni dell'art. 2426, co. 6 C.C.;
- non sono stati sostenuti costi di ricerca, mentre i costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio, in continuità con i criteri adottati in esercizi precedenti;

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono rappresentati utilizzando prospetti di bilancio riclassificati.

Al fine di agevolare la comprensione degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati economici riferiti all'esercizio 2016 sono stati confrontati sistematicamente con quelli dell'esercizio 2015. I dati dell'esercizio 2015 sono stati integrati e/o rettificati, ove necessario a garantire la confrontabilità con l'esercizio 2016. Si ricorda che la fusione per incorporazione di GRETA in AVA è intervenuta con efficacia contabile dal 01/01/2015: pertanto, i dati economici 2015 rappresentati sono riferiti al perimetro complessivo delle attività gestite rispettivamente da AVA e GRETA.

2.2.2 Conto economico

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, allo scopo di rappresentare la redditività, mediante indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi.

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato netto positivo di 1.030.079 euro pari al 3,9% del valore della produzione. L'andamento economico dell'esercizio risulta influenzato dalla ultimazione dei lavori di rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, con

conseguente incremento dei ricavi di termovalorizzazione ed energetici, incremento dei costi variabili di gestione della nuova linea e inizio dell'ammortamento della stessa.

Conto economico riclassificato	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Var. 2016 su 2015	
	euro	(%)	euro	(%)	euro	(%)
Ricavi di vendita	23.732.764	96,4%	26.062.092	98,0%	2.329.328	9,8%
Altri ricavi e proventi	896.462	3,6%	538.186	2,0%	-358.276	-40,0%
Tot. VdP	24.629.226	100,0%	26.600.279	100,0%	1.971.052	8,0%
Costi della produzione	-9.582.514	-38,9%	-10.811.597	-40,6%	-1.229.083	12,8%
Valore aggiunto	15.046.712	61,1%	15.788.681	59,4%	741.970	4,9%
Costo del personale	-8.999.017	-36,5%	-8.906.074	-33,5%	92.943	-1,0%
Reddito operativo lordo (EBITDA)	6.047.695	24,6%	6.882.608	25,9%	834.913	13,8%
Ammortamenti	-3.614.009	-14,7%	-4.107.497	-15,4%	-493.489	13,7%
Accantonamenti	-270.459	-1,1%	-106.551	-0,4%	163.908	-60,6%
Reddito operativo netto (EBIT)	2.163.227	8,8%	2.668.559	10,0%	505.333	23,4%
Proventi e oneri finanziari	-937.185	-3,8%	-978.084	-3,7%	-40.899	4,4%
Risultato ante imposte	1.226.041	5,0%	1.690.475	6,4%	464.434	37,9%
Imposte correnti	-423.767	-1,7%	-649.097	-2,4%	-225.330	53,2%
Imposte differite/anticipate	47.620	0,2%	-11.299	0,0%	-58.919	-123,7%
Risultato netto	849.895	3,5%	1.030.079	3,9%	180.184	21,2%

I ricavi di vendita sono risultati complessivamente pari a 26,062 mln di euro, +9,8% rispetto all'esercizio precedente, e risultano così suddivisi per aree di business:

Area di business	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Var	Var %
	(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)	(%)
Ricavi raccolta trasporto e accessori	€ 8.426	€ 8.319	-€ 106	-1,26%
Ricavi raccolta CCR	€ 1.043	€ 1.105	€ 62	5,91%
Ricavi custodia CCR	€ 427	€ 459	€ 32	7,51%
Ricavi recupero/smaltimento	€ 2.428	€ 2.758	€ 330	13,58%
Ricavi valorizzazione rifiuti recuperabili	€ 1.436	€ 1.855	€ 419	29,19%
Ricavi termovalorizzazione	€ 7.220	€ 9.142	€ 1.922	26,62%
Ricavi cessione energia elettrica	€ 771	€ 903	€ 132	17,13%
Ricavi cessione energia termica	€ 1.085	€ 1.004	-€ 82	-7,51%
Ricavi incentivi	€ 554	€ 211	-€ 344	-61,96%
Ricavi smaltimento discarica Melagon	€ 288	€ 258	-€ 30	-10,27%
Ricavi smaltimento discarica Thiene	€ 55	€ 49	-€ 6	-11,24%
Totale ricavi	€ 23.733	€ 26.062	€ 2.329	9,81%

Si rinvia per i dettagli alle parti successive della presente relazione.

La voce altri ricavi e proventi comprende i proventi per sopravvenienze attive (0,160 mln di euro, di cui 0,130 mln di euro derivanti dalla valorizzazione dei certificati verdi 2015), insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali (0,060 mln di euro), rimborsi (0,112 mln di euro), recupero delle accise sui carburanti per autotrasporto (0,086 mln di euro) e utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti. La variazione rispetto all'esercizio 2015 (-0,358 mln di

euro) è conseguente principalmente alla contrazione delle capitalizzazioni (personale e oneri finanziari) a seguito del completamento della Linea 1 del termovalorizzatore.

I costi della produzione sono risultati complessivamente pari a 10,812 mln di euro (in aumento di 1,229 mln di euro, +12,8% rispetto al 2015). L'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione passa dal 38,9% nel 2015 al 40,6% nel 2016.

Il costo del lavoro è risultato in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-0,093 mln di euro, -1,0%). Si segnala che sia il CCNL Utilitalia sia il CCNL Fise-Assoambiente sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio 2016.

Il Risultato Operativo Lordo 2016 è pari a 6,883 mln di euro e rappresenta il 25,9% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2015 il MOL è aumentato di 0,835 mln di euro (+13,8%).

Il valore degli ammortamenti è pari a 4,107 mln di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2015 per 0,493 mln di euro (+13,7%), principalmente per effetto dell'avvio dell'ammortamento della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

Gli accantonamenti sono pari a 0,107 mln di euro (-0,164 mln di euro rispetto all'esercizio 2015) e sono riferiti agli oneri futuri per gli interventi di ripristino finale e la gestione *post mortem* delle discariche di Asiago - Melagon e di Thiene, oltre che all'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Il Risultato operativo netto (EBIT) è di 2,669 mln di euro, pari al 10,0% del valore della produzione, in aumento di 0,505 mln di euro rispetto al 2015 (+23,4%).

Il saldo della gestione finanziaria è pari a euro -0,978 mln di euro di euro, con una incidenza del 3,7% sul valore della produzione, in linea con l'esercizio precedente.

Il Risultato ante imposte dell'esercizio è pari a 1,690 mln di euro, con un'incidenza sul valore della produzione del 6,4% (5,0% nel 2015).

Le imposte sul reddito 2016 ammontano a 0,660 mln di euro. L'incidenza complessiva del carico fiscale sull'utile ante imposte nel 2016 è pari al 39,1% contro il 30,7% dell'esercizio precedente.

2.2.3 Ricavi delle vendite

Raccolta e trasporto rifiuti

AVA è affidataria dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati nei n. 31 Comuni soci e nel corso del 2016 ha gestito altri servizi di raccolta rifiuti per soggetti pubblici e privati.

Le quantità di rifiuti (urbani e speciali) raccolti e trasportati con mezzi della società sono risultati pari a 99.848 ton (nel 2015 96.035 ton).

I ricavi dell'area raccolta sono riferiti ai servizi di raccolta stradale a favore di Comuni e clienti privati (RSO e RSA). I ricavi sono risultati pari a 8,319 mln di euro (-0,106 mln di euro, -1,3% rispetto al 2015).

I ricavi verso Comuni soci derivano dall'applicazione dei canoni periodici e sono determinati in funzione dell'organizzazione dei servizi in essere presso ciascun Comune. Tengono inoltre conto dei proventi per i servizi previsti nel contratto di servizio e remunerati a misura.

Nel corso del 2016 sono stati riorganizzati i servizi di Piovene R. (umido, da marzo), Schio (secco, umido, carta e multimateriale, da giugno), Thiene (secco, da giugno). Dal mese di ottobre è stato riorganizzato il servizio di raccolta del rifiuto secco nel Comune di Monte di Malo.

La società gestisce il servizio di bollettazione TARI per conto dei Comuni di Chiuppano e Marano fino al 31/12/2017.

In data 21/04/2016 l'Assemblea dei soci di AVA ha approvato i sistemi di raccolta di rifiuti urbani per utenze domestiche e non domestiche che i Comuni dovranno adottare, la cui attuazione è prevista a regime il 01/01/2018.

Servizi di raccolta CCR

Nel corso del 2016 sono state raccolte tramite i centri comunali di raccolta 17.568 ton di rifiuti, con un incremento di 1,6 mila ton (+9,8%) rispetto al 2015. I ricavi per i servizi di raccolta sono incrementati di 0,062 mln di euro rispetto al 2015 (+5,9%).

La crescita dei ricavi in misura meno che proporzionale rispetto alle quantità di rifiuto raccolto è imputabile alla ottimizzazione dei trasporti, con conseguenti benefici a favore dei Comuni soci (i servizi di raccolta CCR sono fatturati "a viaggio").

Tipologia	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 %
Ingombranti	2.067	2.432	365	18%
Scarti legnosi	2.134	2.277	143	7%
RAEE	733	697	-36	-5%
Inerti	4.423	4.769	346	8%
Verde	4.647	4.955	308	7%
Imballaggi in Vetro	171	193	22	13%
Carta	721	956	236	33%
Ferro/accumulatori	795	927	132	17%
Altri rifiuti	305	363	58	19%
Totale	15.995	17.568	1.573	9,8%

Altri recuperi e smaltimenti

I ricavi di recupero e smaltimento sono riferiti alle attività di stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero o smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nei Comuni soci, sia mediante raccolta stradale sia mediante CCR, e alle attività di recupero e smaltimento di rifiuti speciali (sono esclusi i ricavi derivanti da smaltimento presso il termovalorizzatore di Schio o le discariche di Asiago e Thiene).

I ricavi per attività di recupero e smaltimento sono risultati pari a 2,758 mln di euro (+0,330 mln di euro, +13,6% rispetto all'esercizio 2015).

Nella successiva tabella sono riepilogate le quantità di rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti urbani.

Tipologia	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 %
Umido	10.104	9.116	-988	-9,8%
Verde	5.782	5.756	-26	-0,5%
Scarti legnosi	2.304	2.339	36	1,5%
Ingombranti	2.273	2.471	199	8,7%
RAEE	746	697	-49	-6,6%
T e/o F	102	126	24	24,0%
Pile	23	23	1	2,3%

I rifiuti gestiti (in ingresso) presso l'impianto di stoccaggio di Schio via Lago di Molveno sono risultati pari a 42.173 ton (nel 2015 40.378 ton).

Valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata

L'attività si riferisce alla cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato tramite raccolta stradale e CCR. Per i rifiuti carta, vetro, plastica, acciaio e alluminio AVA agisce su delega dei Comuni soci.

I ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti da raccolta differenziata sono pari a 1,855 mln di euro (+0,419 mln di euro, +29,2% rispetto al 2015). I ricavi sono riferiti ai proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti ai consorzi di filiera aderenti al CONAI e alla cessione sul libero mercato di carta, ferro, accumulatori, pile, RAEE e oli vegetali.

OPERATORI CONAI e MERCATO	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta (ton)	Delta %
Vetro - COREVE	6.240	6.298	58	1%
Carta - COMIECO	0	0	0	n.a.
Plastica - COREPLA	0	0	0	n.a.
Acciaio Allum.- RICREA - CIAL	42	36	-6	-14%
Sub-totale Conai	6.282	6.335	53	0,8%
Carta	8.687	8.680	-7	0%
Multimat.	4.755	4.476	-279	-6%
Ferro/accumulatori	796	929	133	17%
Pile	22	24	2	8%
RAEE	740	697	-44	-6%
Olii	51	55	4	7%
Sub-totale operatori mercato	15.051	14.860	-191	-1,3%
Tot. materiale RD	21.333	21.194	-139	-0,7%

Il rifiuto multimateriale è stato gestito separando i flussi derivanti da sistemi di raccolta con attrezzature ad apertura condizionata, da quelli derivanti da sistemi di raccolta con sistemi di

raccolta non condizionati. A seguito della riorganizzazione dei servizi, da giugno 2016 la multimateriale raccolta in Comune di Schio è stata assegnata al flusso “condizionato”.

Relativamente alla filiera della carta, la valorizzazione è stata effettuata mediante cessione del rifiuto sul libero mercato. Ciò ha consentito una più elevata valorizzazione del rifiuto ceduto rispetto alle condizioni praticate dal consorzio di filiera COMIECO.

Relativamente al rifiuto vetro, il miglioramento delle condizioni di valorizzazione rispetto al 2015 è stato determinato dall’aumento dei corrispettivi unitari di cessione al consorzio COREVE, per effetto della diminuzione di frazione estranea rilevata nel rifiuto raccolto oltre che di un conguaglio riferito al periodo 2015-2016 previsto dagli accordi ANCI-CONAI (c.ca 30 mila euro).

Per quanto riguarda i rifiuti ferro e RAEE, il peggioramento delle condizioni di valorizzazione è stato determinato dalla diminuzione dei prezzi di cessione dei rifiuti, conseguente al calo di domanda di materia prima seconda derivata dal recupero di tali rifiuti.

Dall’ultimo trimestre 2016 è stata attivata la valorizzazione della filiera “Indumenti usati”, con cessione del rifiuto su libero mercato.

Al netto dei costi sostenuti per la gestione dei rifiuti, il ristorno 2016 a favore dei Comuni è risultato positivo per complessivi euro 0,803 mln di euro (nel 2015 pari a +0,522 mln di euro).

Impianto di termovalorizzazione

L’azienda è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee: linea 1 da 72 t/g (2016) – linea 2 da 60 t/g (1991) – linea 3 da 100 t/g (2003) a potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

Nel mese di febbraio 2015 è stata definitivamente fermata la Linea 1 per consentire i lavori di rifacimento della stessa. Nel mese di febbraio 2016 la nuova Linea 1 è stata avviata con combustione a rifiuti, mentre, al termine del periodo di gestione controllata da parte dell’appaltatore, in data 10/05/2016 è stato siglato il verbale di ultimazione dei lavori ed è stata presa in carico la gestione della linea da parte di AVA.

I giorni di funzionamento dell’impianto sono stati n. 256,7 (media ponderata), con un incremento di n. 23,1 giorni rispetto al 2015.

Linea	12M2015	12M2016	Var.	Var. %
Linea 1	36	287	251	87,5%
Linea 2	307	324	17	5,2%
Linea 3	314	336	22	6,5%
Media ponderata	260,8	323,3	62,5	24,0%
<i>q.tà media (ton/gg)</i>	233,6	256,7	23,1	9,0%

I ricavi per lo smaltimento dei rifiuti presso l’impianto ammontano a 9,142 mln di euro, (+1,922 mln di euro, +26,6% rispetto al 2015). La variazione positiva è dovuta all’incremento delle quantità trattate a seguito della entrata in funzione della nuova Linea 1.

Tipo rifiuto (in tonnellate)*	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Delta 2016-2015	Delta % 2016-2015
RU	40.229	59.952	19.723	49,0%
Bacino - VI1	6.594	15.085	8.491	128,8%
Bacino - VI2	17.118	16.451	-667	-3,9%
Bacino - VI3	13.050	14.220	1.171	9,0%
Bacino - VI4	5.402	5.527	126	2,3%
Altri minori	893	8.669	7.775	870,3%
Trasferito a discarica Asiago-Melagon	-2.827		2.827	-100,0%
RSA	17.613	19.590	1.978	11,2%
AIM	4.947	1.023	-3.924	-79,3%
Etra	7.404	8.375	971	13,1%
Altri	5.262	10.193	4.931	93,7%
Trasferito a discarica Asiago-Melagon	0		0	n.a.
RSO	2.682	3.240	558	20,8%
Altri (cimiteriali, medicinali, ecc.)	399	203	-197	-49,3%
Totale complessivo	60.923	82.985	22.062	36,2%

*Le quantità riportate in tabella sono riferite ai rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione

I residui del processo di termovalorizzazione, confrontati con l'esercizio precedente, sono rappresentati nella tabella seguente.

Descrizione	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 (%)
Scorie	9.662	13.498	3.836	28%
Polveri	2.277	3.036	759	25%
Fanghi	46	106	60	57%
Totale	11.985	16.640	4.655	38,8%
<i>Incidenza sul rifiuto trattato</i>	19,7%	20,1%		

Energia elettrica

Con il rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione è stato realizzato un nuovo turbogruppo a servizio esclusivo della nuova linea (in precedenza l'impianto disponeva di un turbogruppo in comune per Linea 1 e Linea 2).

La produzione di energia elettrica è risultata pari a 29.245 MWh_e, con un incremento di 8.289 MWh_e rispetto all'esercizio 2015. L'incremento è conseguente all'entrata in funzione del nuovo turbogruppo.

La quantità di energia elettrica complessivamente ceduta risulta pari a 17.586 MWh_e, maggiore rispetto al 2015 per 3.801 MWh_e.

Il ricavo di cessione dell'energia elettrica ammonta a 0,903 mln di euro (+0,132 mln di euro, +17,1% rispetto al 2015). Il prezzo medio di cessione è risultato pari a 51,32 euro/MWh_e, in riduzione rispetto al 2015 (55,90 euro/MWh_e).

Energia elettrica	Cons 2015 (MWh)	Cons 2016 (MWh)	Delta 2016-2015 (MWh)	Delta % 2016-2015
Energia prodotta TG1	-	9.723	9.723	100,0%
Energia prodotta TG2	4.037	2.362	-1.675	-70,9%
Energia prodotta TG3	16.920	17.160	240	1,4%
Energia prodotta totale	20.957	29.245	8.289	28,3%
Energia acquistata	607	190	-417	-219,9%
Energia autoconsumata	7.172	11.660	4.488	38,5%
Energia ceduta	13.785	17.586	3.801	21,6%

Energia termica

Dal 01/01/2014 è stato avviato l'esercizio commerciale del teleriscaldamento, con la fornitura di energia termica al polo ospedaliero dell'Alto Vicentino e, a partire dalla stagione termica 2014-2015, ad altre attività private oltre che ai siti aziendali di Schio (via Lago di Pusiano e via lago di Molveno).

Nel corso del 2016 sono stati complessivamente ceduti 33,3 mila MWh_t (-0,9 mila MWh_t rispetto al 2015). I ricavi di cessione nel 2016 ammontano a 1,004 mln di euro (-0,082 mln di euro, - 7,5% rispetto al 2015).

Incentivi

Il periodo di incentivazione della Linea 3 (IAFR n. 566) è cessato in data 31/03/2016. Il numero di MWh_e di energia incentivata di competenza del 2016 a valere sulla produzione della Linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione è stato stimato a consuntivo, considerando, secondo il principio di prudenza una quantità di energia assorbita dai servizi ausiliari pari al 17% e di energia incentivata pari al 45% dell'energia prodotta.

Il numero complessivo di MWh_e di energia incentivata 2016 (periodo 01/01/2016-31/03/2016), nelle more della definizione della pratica di riconoscimento a consuntivo, è determinato in n. 1.766 MWh_e e valorizzato a un prezzo, determinato secondo le modalità di calcolo definite dal D.M. 06/07/2012, di 119,94 euro/MWh_e: il ricavo atteso, al netto delle spese di gestione della pratica GSE, è pari a euro 0,211 mln di euro.

Impianto di selezione e igienizzazione e discarica - Asiago Melagon

A partire dal 2016, con la saturazione della capacità di conferimento, la discarica di Asiago Melagon ha cessato il proprio utilizzo a supporto dell'impianto di termovalorizzazione. Nel 2016 presso la discarica sono state conferite complessivamente c.ca 2,1 mila ton di rifiuti da spazzamento provenienti dai Comuni soci (nel corso del 2015 sono state conferite 5,2 mila ton di rifiuti urbani, di cui 2,4 mila ton di spazzamento e 2,8 mila ton di rifiuti urbani).

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,258 mln di euro, -0,030 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (i ricavi dell'esercizio 2015 derivanti dallo smaltimento di rifiuto urbano sono riportati tra i ricavi dell'impianto di termovalorizzazione).

Discarica per rifiuti inerti – Thiene

Nel corso del 2016 sono stati conferiti 5.305 ton di rifiuti (-343 ton, -6,9% rispetto all'esercizio 2015).

Provenienza	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 %
Privati	405	93	-312	-77%
Trasferimenti interni	0	0	0	n.a.
Comuni /CCR	4.557	5.213	655	14%
Totale	4.962	5.305	343	6,9%

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,049 mln di euro, -0,006 mln di euro (-11,2%) rispetto all'esercizio precedente.

2.2.4 Costi della produzione

Costi industriali

I costi industriali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla produzione dei servizi aziendali, sia per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto sia per quanto riguarda le attività di recupero, smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e del teleriscaldamento.

I costi industriali sono risultati pari a 9,802 mln di euro, incidono per il 36,9% del valore della produzione e sono incrementati di 1,617 mln di euro (+19,8%) rispetto all'esercizio 2015.

	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Variazione - Cons. 12m2016/Cons 12m2015	
Costi industriali	€ 8.185.792	€ 9.802.958	€ 1.617.166	19,8%
Acquisto carburante/lubrificanti	€ 1.100.879	€ 1.280.839	€ 179.959	16,3%
Assicurazioni veicoli	€ 139.081	€ 138.815	-€ 266	-0,2%
Manutenzioni veicoli	€ 545.346	€ 591.187	€ 45.841	8,4%
Servizi di trasporto	€ 262.313	€ 226.046	-€ 36.267	-13,8%
Servizi di recuperi e smaltimento	€ 2.354.569	€ 2.899.664	€ 545.095	23,2%
Ristorno RD	€ 522.755	€ 803.454	€ 280.699	53,7%
Chemicals	€ 432.091	€ 604.034	€ 171.942	39,8%
Contributi ai Comuni sede d'impianto	€ 48.753	€ 26.917	-€ 21.836	-44,8%
Manutenzione impianti e macchinari	€ 843.192	€ 737.915	-€ 105.277	-12,5%
Servizi di custodia CCR	€ 433.065	€ 462.659	€ 29.593	6,8%
Contratti di assistenza ind.*	€ 0	€ 205.623	€ 205.623	n.a.
Sicurezza e DPI	€ 95.574	€ 73.021	-€ 22.554	-23,6%
Assicurazioni attività industriali	€ 297.175	€ 334.587	€ 37.412	12,6%
Altri costi industriali	€ 1.110.998	€ 1.418.198	€ 307.201	27,7%

* Nel 2015 i contratti di assistenza industriale sono raggruppati con quelli di assistenza generale e riportati in un unico raggruppamento tra i Costi generali

I costi per carburanti e lubrificanti si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. La spesa per acquisto di combustibile comprende la fornitura

straordinaria di combustibile impiegato per l'avvio della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, pari a c.ca 0,402 mln di euro;

I costi per la manutenzione dei veicoli aziendali si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna.

I servizi di recupero e smaltimento si riferiscono ai costi per i servizi di recupero e smaltimento presso impianti terzi dei rifiuti raccolti da AVA, dei residui di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione e dei servizi di selezione della multimateriale raccolta presso i Comuni soci.

I ristorni ai Comuni soci di AVA sono costituiti dalla differenza tra i ricavi dalla cessione di rifiuti valorizzabili e i costi (interni ed esterni) sostenuti da AVA per la gestione degli stessi. I ristorni sono trasferiti annualmente a consuntivo ai Comuni soci.

I costi per manutenzione di impianti e macchinari si riferiscono alla manutenzione degli impianti aziendali (termovalorizzatore, impianto di stoccaggio e selezione, CCR e discariche).

I costi per servizi di custodia CCR si riferiscono ai servizi di gestione e guardiania dei CCR, appaltati da AVA a cooperative e sono integralmente trasferiti ai Comuni soci, in relazione alle ore di apertura degli impianti.

Costi commerciali

I costi commerciali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, ammontano a 0,159 mln di euro, in linea con il 2015.

	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Variazione - Cons. 12m2016/Cons 12m2015	
Costi commerciali	€ 158.069	€ 158.984	€ 915	0,6%
Costi di pubblicità	€ 57.175	€ 26.259	-€ 30.916	-54,1%
Contratti di assistenza comm.*	€ 0	€ 1.342	€ 1.342	n.a.
Altri costi commerciali	€ 100.894	€ 131.382	€ 30.488	30,2%

* Nel 2015 i contratti di assistenza commerciale sono raggruppati con quelli di assistenza generale e riportati in un unico raggruppamento tra i Costi generali

La voce Altri costi commerciali, pari a 0,131 mln di euro, comprende consulenze commerciali e organizzative per 0,041 mln di euro, spese di gestione del software per la TARI (0,008 mln di euro) e perdite su crediti per 0,082 mln di euro.

Costi generali

I costi generali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura centrale della società. Comprendono i costi per assicurazioni generali, telefonia, contratti di assistenza, servizi professionali, compensi degli amministratori.

I costi generali sono risultati pari a 0,850 mln di euro (-0,389 mln di euro rispetto all'esercizio 2015).

	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Variazione - Cons. 12m2016/Cons 12m2015	
Costi generali	€ 1.238.653	€ 849.655	-€ 388.998	-31,4%
Assicurazioni generali	€ 82.066	€ 55.511	-€ 26.555	-32,4%
Contratti di assistenza gen.*	€ 245.522	€ 26.428	-€ 219.093	-89,2%
Consulenze generali	€ 94.517	€ 94.104	-€ 413	-0,4%
Sistema QAS	€ 14.509	€ 20.081	€ 5.572	38,4%
Spese telefoniche	€ 50.992	€ 48.930	-€ 2.062	-4,0%
Altri costi generali	€ 658.942	€ 527.385	-€ 131.558	-20,0%
Compensi Organi sociali	€ 92.105	€ 77.216	-€ 14.890	-16,2%

* Nel 2015 i contratti di assistenza industriale e commerciale sono raggruppati con quelli di assistenza generale e riportati in un unico raggruppamento tra i Costi generali

La voce Altri costi generali, pari a 0,528 mln di euro, raggruppa i costi eterogenei relativi a spese di struttura centrale e comprende spese per pulizia uffici (0,052 mln di euro), corrispettivi di agenzia su lavoro interinale (0,039 mln di euro), servizi di elaborazione paghe (0,048 mln di euro), contributi associativi (0,041 mln di euro), servizio sostitutivo mensa (0,066 mln di euro), spese bancarie (0,024 mln di euro), tributi (TARI, IMU, TASI, consorzi di bonifica e altri per 0,080 mln di euro).

Personale

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 8,906 mln di euro (-0,093 mln di euro, -1,0% rispetto al 2015). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 33,5% (36,5% nel 2015).

L'azienda applica i CCNL Utilitalia e FISE-Assoambiente. A seguito della scadenza di entrambi i contratti, nel corso del 2016 sono intervenuti accordi di rinnovo. L'applicazione dei nuovi CCNL ha comportato un adeguamento della parte economica e il riconoscimento, nel corso del 2016, di *una tantum* a copertura del periodo di vacanza contrattuale, il cui costo era stato accantonato in sede di bilancio dell'esercizio 2015.

Nel corso del 2016 sono inoltre stati definiti accordi di secondo livello di contenuto economico relativi al premio di risultato aziendale (biennio 2016-2017) e al servizio sostitutivo mensa.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali del 18/12/2015, con scadenza il 31/12/2018.

L'organico alla data del 31/12/2016 è pari a complessive n. 184 unità dipendenti, invariato rispetto al 31/12/2015. Sono presenti inoltre n. 8 contratti di lavoro interinale a tempo determinato, di cui n. 2 impiegati tecnico-amministrativo e n. 6 operai.

Ammortamenti e accantonamenti

I costi di ammortamento si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2015 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2016.

Il loro valore complessivo è pari a 4,107 mln di euro, con un incremento di 0,493 mln di euro (+13,7%) rispetto al 2015. La variazione è determinata in misura sostanziale dall'entrata in funzione della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione (con ammortamento dimezzato nel primo anno di esercizio).

A seguito dell'avvio dell'alimentazione a rifiuti della nuova linea 1 e dell'ultimazione dei lavori, si è provveduto a iniziare l'ammortamento contabile del nuovo impianto. Nel costo di investimento sono inclusi i lavori in appalto. Nelle more della definizione del collaudo tecnico e amministrativo, in base al principio di prudenza, non sono stati contabilizzati ricavi derivanti da penali e detrazioni a carico dell'appaltatore.

Gli accantonamenti ammontano a 0,107 mln di euro (-0,164 mln di euro rispetto al 2015) e sono riferiti agli accantonamenti ai fondi di ripristino e *post mortem* delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene, oltre che agli accantonamenti ordinari per perdite su crediti.

Gestione finanziaria

I proventi finanziari maturati nell'esercizio ammontano a 0,035 mln di euro e sono riferiti prevalentemente a interessi di mora su crediti verso clienti.

Gli oneri finanziari ammontano a 1,013 mln di euro (+0,022 mln di euro rispetto al 2015) e sono riferiti per 0,923 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati e per 0,090 mln di euro ad altri oneri finanziari su anticipazioni finanziarie a breve termine e costi per fidejussioni.

Nel 2016 il tasso medio dell'indebitamento bancario su contratti di mutuo è risultato pari al 5,38% (nel 2015 pari al 5,71%). Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 6,8 (6,1 nel 2015).

Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 39,1%

2.3 Situazione patrimoniale

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2016 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2015, riclassificato con i medesimi criteri. Allo scopo di consentire la comparazione dei dati, lo stato patrimoniale 2015 è stato rettificato per tenere conto dell'applicazione dell'art. 2426 n. 11 bis del codice civile e del nuovo principio contabile OIC n. 32 in ordine ai contratti derivati.

STATO PATRIMONIALE	12M2015		12M2016		Var 2016 su 2015	
	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN
IMPIEGHI:						
Crediti commerciali	5.256	18,9%	6.105	20,9%	849	16,1%
Debiti commerciali	-7.132	-25,6%	-5.365	-18,3%	1.768	-24,8%
Debiti vs. soci c/dividendi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Rimanenze di magazzino	732	2,6%	611	2,1%	-121	-16,6%
Altre attività (passività) a breve	1.593	5,7%	975	3,3%	-618	-38,8%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	449	1,6%	2.327	7,9%	1.877	417,7%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	33.595	120,7%	32.993	112,7%	-602	-1,8%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	21	0,1%	0	0,0%
Fondo TFR e previdenziali	-1.775	-6,4%	-1.671	-5,7%	104	-5,9%
Fondo rischi ed altri	-3.663	-13,2%	-3.690	-12,6%	-27	0,7%
Strumenti finanziari derivati passivi	-447	-1,6%	-373	-1,3%	75	-16,7%
Altre attività (passività) non onerose	-279	-1,0%	-279	-1,0%	0	0,0%
Fondo imposte differite	-66	-0,2%	-63	-0,2%	3	-4,1%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	27.386	98,4%	26.938	92,1%	-448	-1,6%
CAPITALE INVESTITO NETTO	27.836	100,0%	29.265	100,0%	1.429	5,1%
FONTI:						
Capitale sociale	3.526	12,7%	3.526	12,0%	0	0,0%
Utili	850	3,1%	1.030	3,5%	180	21,2%
Riserve	13.087	47,0%	13.502	46,1%	416	3,2%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-447	-1,6%	-373	-1,3%	75	-16,7%
PATRIMONIO NETTO	17.015	61,1%	17.686	60,4%	671	3,9%
Debiti (crediti) vs. banche	18.714	67,2%	15.890	54,3%	-2.824	-15,1%
Debiti vs. CIAS	33	0,1%	33	0,1%	0	0,0%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	-651	-2,3%	0	0,0%	651	-100,0%
Depositi bancari vincolati	-7.380	-26,5%	-3.408	-11,6%	3.972	-53,8%
Disponibilità	104	0,4%	-937	-3,2%	-1.041	-999,8%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	10.820	38,9%	11.579	39,6%	758	7,0%
TOTALE FONTI	27.836	100,0%	29.265	100,0%	1.429	5,1%
INDICI:						
PN/CIN	61,1%		60,4%			
PFN/CIN	38,9%		39,6%			

2.3.1 Capitale circolante netto

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2016 è pari a 6,105 mln di euro, con un incremento di 0,849 mln di euro rispetto al 31/12/2015 (+16,1%). La variazione è imputabile all'incremento del giro di affari e all'incremento dei crediti scaduti verso clienti privati. Si ritiene comunque che l'ammontare del fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 (0,463 mln di euro) e delle garanzie di terzi in portafoglio siano adeguati rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2016 è pari a 5,365 mln di euro, con una diminuzione di 1,768 mln di euro rispetto al 31/12/2015, dovuta alla riduzione rispetto all'esercizio precedente dei debiti verso fornitori di investimenti tecnici, tra cui quelli relativi agli stati di avanzamento lavori per la Linea 1.

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da euro +1,593 mln di euro al 31/12/2015 a +0,975 mln di euro al 31/12/2016, con una variazione negativa di -0,618 mln di euro.

2.3.2 Capitale immobilizzato netto

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 33,595 mln di euro al 31/12/2015 a 32,993 mln di euro al 31/12/2016, con una variazione negativa di 0,602 mln di euro (-1,8%).

Nel 2016 sono stati realizzati investimenti materiali per 3,604 mln di euro, relativi a rinnovo della flotta veicoli, acquisto di attrezzature (campane, containers e altri contenitori) per i servizi di raccolta e installazione del sistema di rilevazione puntuale dei conferimenti e georeferenziazione dei percorsi, realizzazione del nuovo CCR di Malo, lavori di ristrutturazione della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, altri interventi sull'impianto di termovalorizzazione (tra cui l'adeguamento del depuratore chimico-fisico, sostituzione dei carriponte e del sistema di sollevamento ricambi, rifacimento refrattari).

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito dell'acquisto del ramo di azienda raccolta e trasporto di CIAS scarl nel 2009, il cui valore contabile netto al 31/12/2016 è pari a 0,489 mln di euro.

La società non ha sostenuto nel corso del 2016 costi per ricerca e sviluppo.

Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2016 è pari a 3,690 mln di euro (3,663 mln di euro al 31/12/2015) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione *post mortem* delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (3,435 mln di euro), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), i fondi rischi legale (0,088 mln di euro) e rinnovo dei CCNL (0,042 mln di euro).

Il *fair value* al 31/12/2016 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta negativo per -0,373 mln di euro (-0,447 mln di euro al 31/12/2015). Conseguentemente, il valore negativo è stato iscritto come fondo rischi derivanti da flussi finanziari passivi, avente come contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Tutti gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2016 è pari a 26,938 mln di euro (-0,448 mln di euro rispetto al 31/12/2015) e rappresenta il 92,1% del capitale netto investito (98,4% al 31/12/2015).

2.3.3 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 10,820 mln di euro al 31/12/2015 a 11,579 mln di euro al 31/12/2016, con un incremento pari a 0,758 mln di euro.

Il capitale investito netto al 31/12/2016, pari a 29,265 mln di euro, risulta finanziato per il 60,4% con mezzi propri e per il restante 39,6% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

Debiti finanziari	Valore residuo 31/12/2015	Valore residuo 31/12/2016
Debiti vs. banche per circolante	€ 403.158	€ 0
Mutui CC.DD.PP.	€ 7.844.814	€ 7.400.081
Mutui TLR	€ 2.824.999	€ 2.402.713
Mutuo Linea 1	€ 6.461.538	€ 5.384.615
Mutuo finanziamento attività raccolta e trasporto	€ 1.179.406	€ 702.896
Debiti vs. CIAS acquisto ramo d'azienda	€ 33.100	€ 33.100
Totale debiti finanziari	€ 18.747.015	€ 15.923.406

I contratti di mutuo verso CC.DD.PP. e i mutui per il finanziamento delle attività di raccolta e trasporto (con eccezione di n. 1 mutuo con fondi BEI e scadenza nel 2017) sono stipulati a tasso fisso.

Gli altri contratti di mutuo chirografario (rispettivamente per il finanziamento del teleriscaldamento, del rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione e per la realizzazione di investimenti nell'area raccolta anno 2012) sono stipulati a tasso variabile. Per tutti i mutui a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento. Per il dettaglio dei singoli contratti derivati si rinvia alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2016 ammontano complessivamente a 4,345 mln di euro e sono costituite da:

- 1,397 mln di euro da liquidità vincolata al finanziamento della realizzazione della nuova Linea 1;
- 2,011 mln di euro di liquidità vincolata per la gestione *post mortem* della discarica di Asiago Melagon;
- 0,937 mln di euro riferiti al saldo dei conti correnti e denaro in cassa.

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 5,125 mln di euro al 31/12/2016, di cui 2,525 mln di euro per cassa e 2,6 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti. Alla data del 31/12/2016 il valore totale del debito a breve termine per il finanziamento del circolante ammonta a 0,000 euro.

2.4 Rendiconto finanziario

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2016, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2015. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

L'autofinanziamento generato nell'esercizio 2016 (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 4,167 mln di euro, con un'incidenza pari al 15,7% sul valore della produzione.

La realizzazione degli investimenti ha comportato un assorbimento di liquidità per 3,588 mln di euro (13,5% del valore della produzione). Il flusso di cassa operativo è risultato pari a +0,579 mln di euro: pertanto la liquidità generata nell'esercizio ha consentito la realizzazione degli investimenti senza il ricorso a nuovo indebitamento con gli istituti di credito.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono stati pari a +4,732 mln di euro e derivano in misura prevalente dall'impiego dei fondi vincolati per il finanziamento dei lavori di rifacimento della Linea 1 del termovalorizzatore.

Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 3,837 mln di euro, di cui 2,824 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 1,013 mln di euro per oneri finanziari.

Il flusso di cassa netto generato nell'esercizio è risultato pari a 1,475 mln di euro (5,5% del valore della produzione).

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2015 e sono risultati pari 0,434 mln di euro (1,6% del valore della produzione).

	12M2015	Incidenza su VdP	12M2016	Incidenza su VdP
	(euro/000)	(%)	(euro/000)	(%)
SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE	€ 6.999		-€ 104	
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:				
Utile d'esercizio	€ 850	3,5%	€ 1.030	3,9%
Gestione finanziaria	€ 937	3,8%	€ 978	3,7%
Ammortamenti	€ 3.614	14,7%	€ 4.107	15,4%
Altri flussi operativi	€ 2.437	9,9%	-€ 1.949	-7,3%
Totale flussi derivanti dall'attività operativa	€ 7.839	31,8%	€ 4.167	15,7%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 15.102	-61,3%	-€ 3.588	-13,5%
Totale flussi derivanti dall'attività di investimento	-€ 15.102	-61,3%	-€ 3.588	-13,5%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	-€ 7.263	-29,5%	€ 579	2,2%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	-€ 2.922	-11,9%	€ 4.623	17,4%
Proventi finanziari	€ 54	0,2%	€ 35	0,1%
Erogazione finanziamenti da banche	€ 7.403	30,1%	€ 0	0,0%
Variazioni di patrimonio netto	-€ 988	-4,0%	€ 75	0,3%
Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento	€ 3.547	14,4%	€ 4.732	17,8%
FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO	-€ 3.716	-15,1%	€ 5.312	20,0%
SERVIZIO DEL DEBITO:				
Finanziamenti bancari:				
Rimborso finanziamento	-€ 2.962	-12,0%	-€ 2.824	-10,6%
Oneri finanziari	-€ 991	-4,0%	-€ 1.013	-3,8%
Debito vs. CIAS:				
Rimborso debito vs. CIAS	€ 33	0,1%	€ 0	0,0%
Oneri finanziari	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Altro:				
Rimborso finanziamento	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Oneri finanziari	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Totale servizio del debito	-€ 3.920	-15,9%	-€ 3.837	-14,4%
FLUSSO DI CASSA NETTO	-€ 7.636	-31,0%	€ 1.475	5,5%
FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:				
Rimborso cap. e riserve	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Pagamento dividendi	€ 533	2,2%	-€ 434	-1,6%
Flussi a servizio degli azionisti	€ 533	2,2%	-€ 434	-1,6%
FLUSSO DI CASSA TOTALE	-€ 7.103	-28,8%	€ 1.041	3,9%
SITUAZIONE DI CASSA FINALE	-€ 104		€ 937	

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano eventi da segnalare avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017

Nel mese di maggio 2016 è stata stipulata una lettera di intenti tra AVA e Agno Chiampo Ambiente s.r.l. allo scopo di analizzare e valutare la fattibilità di un'ipotesi aggregativa e definire il percorso tecnico-giuridico per la sua realizzazione.

Nel mese di maggio 2016 è stato inoltre completato lo studio avente ad oggetto la valutazione dell'ipotesi aggregativa dei servizi pubblici locali gestiti da AIM Vicenza s.p.a, Alto Vicentino Ambiente s.r.l. ed ETRA s.p.a. Lo studio è stato illustrato all'Assemblea dei soci del 26/07/2016.

L'Assemblea dei soci di AVA, in data 26/07/2016, ha conseguentemente approvato un ordine del giorno con il quale impegna il Consiglio di Amministrazione a effettuare una valutazione di AVA allo scopo di procedere a confronti e comparazioni con altre società del territorio e di procedere nel percorso di aggregazione con ACA.

Con riferimento alla valutazione di fattibilità in ordine alla aggregazione con Agno Chiampo Ambiente, nel mese di ottobre è stato definito un accordo tra le due società, a seguito del quale è stato affidato un incarico ad un *advisor* il quale dovrà: valutare le sinergie ottenibili attraverso l'aggregazione; effettuare una *due diligence* su ACA; valutare il valore economico delle società AVA e ACA al fine di definire l'eventuale prezzo/concambio; assistere le parti nel perfezionamento dell'operazione, in caso di esito positivo della stessa. L'incarico di *advisory* è stato affidato nel corso del mese di marzo 2017 e verrà completato nel corso del corrente esercizio.

Con riferimento all'aggregazione tra AVA, AIM e ETRA, in data 22/11/2016 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra le società, con il quale le stesse si sono impegnate a collaborare ai fini della individuazione di un processo aggregativo tra le stesse. E' in corso la procedura di gara per l'individuazione di un *advisor*, cui affidare l'elaborazione di uno studio che definisca il percorso di aggregazione.

In data 21/04/2016 l'Assemblea dei soci di AVA ha approvato i sistemi di raccolta di rifiuti urbani per utenze domestiche e non domestiche, la cui attuazione è prevista a regime il 01/01/2018. Nel corso del 2017 si prevede di dare attuazione alle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi di raccolta. Sono previsti interventi nei Comuni di Breganze, Calvene, Cogollo del Cengio, Monte di Malo, San Vito di Leguzzano, Torrebelvicino e Velo d'Astico.

E' in corso una convenzione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali D.T.G., finalizzata alla realizzazione di un progetto di ottimizzazione dei servizi di raccolta, mediante la ridefinizione dei nastri lavorativi del personale, dei percorsi dei veicoli e dei calendari di raccolta. Il progetto in parola terrà conto sia

del passaggio dell'orario di lavoro dalle 36 alle 38 ore settimanali stabilito dai nuovi CCNL Utilitalia e FISE-Assoambiente, sia della omogeneizzazione dei servizi nei Comuni soci, che sarà definita nel corso del 2017.

Si prevede che la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione nel corso del 2017 sia pari a complessive 88.400 ton. Si prevede inoltre il conferimento alla discarica di Asiago Melagon di 2.100 ton di rifiuto da spazzamento, da impiegare per le operazioni di copertura finale e il conferimento alla discarica di Thiene di 5.200 ton di rifiuti inerti.

A seguito dell'esaurimento del volume disponibile della discarica di Asiago-Melagon, saranno avviati gli investimenti finalizzati alla chiusura della stessa, da finanziarsi con i fondi accantonati durante il periodo di esercizio.

Sono previsti investimenti per 4,084 mln di euro in tutte le aree aziendali.

Schio, 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Lovato